



CFI

COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA



Bilancio 2013



Bilancio 2013

Relazione sulla gestione

Nel 2013 il PIL italiano, proseguendo nel suo trend negativo, ha subito una flessione dell'1,9%, scendendo sotto i livelli del 2000.

Tale situazione risulta preoccupante se si considera che già nel 2012 il PIL era diminuito del 2,4% rispetto all'anno precedente.

La contrazione è più accentuata nel Mezzogiorno, ove si concentrano le imprese più piccole e più orientate al mercato interno.

Il calo congiunturale è la sintesi di una complessiva diminuzione del Valore Aggiunto nei comparti dell'Agricoltura, delle Costruzioni e dei Servizi, mentre il settore industriale ha fatto registrare un mantenimento dei valori precedenti, grazie all'aumento delle esportazioni. Tutte le componenti della domanda interna hanno mostrato una contrazione più ampia nel Mezzogiorno e i consumi, in costante flessione, hanno risentito della dinamica negativa dell'occupazione e delle retribuzioni.

La crisi si è tradotta, per i giovani tra i 15 e 34 anni, in una vera e propria emergenza sociale. In questo contesto l'autoimpiego sta divenendo per loro, una forma sempre più importante di superamento delle barriere all'ingresso nel mondo del lavoro, tant'è che si riscontra una forte natalità di imprese cooperative costituite da giovani soprattutto nel Meridione.

La situazione delle aziende partecipate da CFI

Nell'ultimo triennio le cooperative partecipate da CFI hanno fatto registrare un decremento delle performance aziendali, soprattutto nel settore delle costruzioni e nell'indotto.

La minore capacità di accumulazione riflette il più basso livello di utilizzo degli impianti, le più sfavorevoli condizioni finanziarie, il maggiore grado di incertezza sulle prospettive della domanda e le maggiori difficoltà strutturali dell'industria.

Il Sud risulta il più colpito dalla crisi, tanto da far registrare nel 2012 un decremento del 35% in termini di valore della produzione e nel 2013 un ulteriore calo di circa il 50%.

Da un confronto tra la situazione delle cooperative partecipate da CFI nel 2012 e nel 2013 risulta che tutti i settori hanno subito non solo un calo di fatturato, ma anche un depauperamento del patrimonio.

Nel 2013 il 25% delle cooperative in portafoglio ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (contratti di solidarietà, cassa integrazione) per abbattere i costi del personale e/o ristrutturarsi in funzione di una sopraggiunta minore produttività.

La crisi delle cooperative di produzione lavoro si è registrata in tutti i settori, in particolare in quello manifatturiero e, soprattutto, nel settore costruzioni e nell'indotto, a causa del drastico calo degli investimenti nel comparto delle abitazioni, in quello dei fabbricati non residenziali e delle opere pubbliche. Nel solo 2013 il valore della produzione è diminuito del 40%.

Per il settore dell'industria l'aumento del valore della produzione dal 2012 al 2013 è, invece, determinato dall'ingresso nel portafoglio CFI di 3 grandi cooperative del settore infissi.

La contrazione è stata più marcata per le imprese di minore dimensione (meno di 50 addetti). In tutte le aree territoriali, quelle con una più spiccata proiezione internazionale hanno registrato una migliore dinamica del fatturato.

La cooperazione sociale è il settore che meglio ha retto alla crisi e che meno ha attivato gli ammortizzatori sociali, pur registrando una contenuta diminuzione del valore della produzione, a cui si aggiunge la progressiva riduzione dei margini gestionali, che ha avuto come conseguenza una limitazione nell'inserimento lavorativo e un calo dei servizi erogati.

L'andamento complessivo ha comunque contenuto gli effetti della caduta di fatturato legata al settore delle costruzioni.

Difficoltà di accesso al credito e ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, che negli ultimi mesi si stanno parzialmente riducendo, hanno contribuito ad accentuare i risultati negativi.

E' importante evidenziare che, a fronte di un tasso di mortalità molto elevato delle start up dell'ultimo quinquennio (circa il 20%, secondo un recente studio realizzato da Cribis D&B), tra i 26 nuovi progetti d'impresa finanziati da CFI nello stesso periodo, solo due non hanno avuto un esito positivo (7,6%).

L'attività svolta da CFI

Il trend degli interventi si conferma in crescita anche nel 2013, sia nei settori tradizionali, che in settori nuovi quali distribuzione, agroindustriale, energia, ambiente, trasporti.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati valutati 65 progetti di cui 29 deliberati favorevolmente (+45% rispetto al 2012; +125% rispetto al 2011).

Il valore complessivo degli interventi deliberati ha superato quota 10 milioni di Euro, con un valore medio per intervento di 350.000 Euro, dando sostegno a imprese che impiegano circa 1.400 addetti.

Sono stati erogati complessivamente 8.115.213 Euro, di cui 2.465.213 Euro in capitale e 5.650.000 tra finanziamenti, obbligazioni convertibili e prestiti subordinati.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento del 115%.

Nel corso del 2013 sono state cedute, totalmente o parzialmente, partecipazioni detenute ai sensi della legge n. 49/1985 per complessivi 2.050.093 Euro e della legge n. 57/2001 per complessivi 848.050 Euro. Per alcune il rimborso ha incorporato quota parte delle rivalutazioni di capitale deliberate nel corso degli anni.

Per l'attività di monitoraggio svolta nel 2013 nelle cooperative partecipate ai sensi della L. 49/1985, CFI ha maturato il compenso previsto dal DM 10 maggio 1996 per l'ammontare di 67.741 Euro. Sono stati liquidati i compensi relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011, mentre rimangono da incassare i compensi per l'anno 2012 e 2013.

Nel 2013, all'approvazione dei bilanci al 31.12.2012 delle cooperative partecipate, sono stati riconosciuti i dividendi maturati nell'anno precedente per un importo complessivo di 168.964 Euro, nonché una rivalutazione del capitale detenuto nelle partecipate per 39.765 Euro. Le rivalutazioni non contabilizzate al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad 539.218 Euro.

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria, sono stati effettuati impieghi finanziari prudenti con scadenze temporali di breve e medio periodo tali da garantire costantemente le disponibilità liquide per la gestione caratteristica.

La gestione ha raggiunto una remunerazione media annua di circa il 3,60%, mantenendosi leggermente al di sopra delle previsioni ed in linea con i tassi di interesse di mercato.

Il profilo di rischio di alcuni progetti, le criticità del contesto, la scarsa disponibilità del sistema bancario nel medio lungo termine, l'andamento negativo di diverse cooperative partecipate, che non permettono la remunerazione del capitale sociale, hanno reso necessario, per meglio tutelare gli investimenti, un maggiore utilizzo della linea di intervento in capitale di debito ed un aumento del valore delle garanzie acquisite.

Nel corso del 2013 è stato perfezionato l'acquisto della nuova sede sociale che, dopo alcuni lavori di ristrutturazione, è stata inaugurata a novembre 2013. Tale investimento ha consentito di patrimonializzare la società e di ridurre significativamente i costi di gestione degli uffici.

Nell'ottica del contenimento complessivo dei costi di gestione e di struttura, i costi diretti del 2013 hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, riferibile principalmente alle prestazioni e consulenze di terzi.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato e delle difficoltà che hanno investito alcune grandi cooperative partecipate, in particolare nel settore delle costruzioni, il Bilancio al 31 dicembre 2013 di CFI, chiude con una perdita di 1.383.330 Euro dopo aver effettuato accantonamenti prudenziali per 2.914.436 Euro ai Fondi rischi su partecipazioni e su crediti.

Gli eventi di rilievo nel 2014

Tra le novità rilevanti nel corso del corrente esercizio va segnalato l'ingresso di CFI, con una quota di 500.000 Euro, nella compagine sociale di Cooperfactor spa, società specializzata nell'anticipo crediti, nel finanziamento a breve delle cooperative e nei prestiti personali. Tale scelta consentirà di realizzare importanti sinergie operative e di garantire una più completa offerta di servizi finanziari alle cooperative partecipate da CFI e ai loro soci.

Con l'intento di migliorare la trasparenza, le procedure interne e il livello d'informazione e di controllo della società, il consiglio di amministrazione, in seguito all'indicazione del collegio sindacale, ha deciso di adottare il modello organizzativo e di gestione ex D.Lgs. 231/2001. L'attività d'implementazione del modello è in fase avanzata ed entro settembre sarà operativo con l'approvazione da parte del consiglio e la nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Dopo le importanti novità introdotte nella Legge Marcora dal governo Monti (D.L. 24 gen. 2012 n. 1, D.L. 18 ott. 2012 n. 179), il governo Letta (D.L. 23 dic. 2013 n. 145, art. 11, convertito in L. 21 feb. 2014) ha inserito ulteriori modifiche che prevedono:

- il trattamento fiscale agevolato per i finanziamenti erogati dalle finanziarie Marcora;
- la possibilità per le stesse finanziarie, in deroga a quanto previsto dall'art. 2522 c.c., di intervenire nelle cooperative con meno di nove soci;
- il diritto di prelazione per l'affitto o l'acquisto di aziende o rami d'azienda riconosciuto alle cooperative di lavoratori dipendenti di aziende in procedura.

Nella relazione di accompagnamento che illustrava le finalità delle modifiche introdotte dall'art 11, si precisava inoltre: "in collegamento alle disposizioni di cui al presente articolo saranno previste, con atti a carattere amministrativo, misure di sostegno, nella forma di finanziamenti agevolati a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, alle cooperative formate da lavoratori di aziende in crisi per la realizzazione dei piani d'impresa funzionali allo start-up e allo sviluppo delle cooperative stesse. È ipotizzata una dotazione finanziaria per la concessione dei finanziamenti di 40 milioni di Euro, interamente a valere sulle disponibilità già esistenti sul predetto Fondo".

Si tratta di misure importanti, che permettono di rendere più efficace l'azione di sostegno alle piccole e medie imprese e all'occupazione, ma per favorire l'intervento in nuovi settori e contribuire ad affrontare alcune emergenze sociali, quali l'occupazione giovanile e il rilancio delle aziende confiscate alle mafie con il diretto coinvolgimento dei lavoratori, è auspicabile che i provvedimenti amministrativi che assegnano le risorse indicate, peraltro già disponibili e non impiegate, vengano adottati quanto prima dai ministeri competenti.

Gli obiettivi 2014-2015

In continuità con l'azione di promozione avviata dal 2012, l'obiettivo 2014-2015 è di realizzare nuovi interventi per 30 milioni di Euro, che riguarderanno circa 80 progetti e complessivamente circa 5.000 lavoratori.

Si ipotizza nel biennio una conferma del trend di crescita degli investimenti nel settore delle cooperative sociali, settore connotato da un elevato impatto occupazionale e molto radicato nel territorio.

Resta primario l'impegno nei workers buy out, la cui domanda è fortemente cresciuta nei primi mesi del 2014, al fine di aumentare il numero di interventi e riuscire a salvaguardare, ove possibile, competenze e realtà industriali che altrimenti andrebbero perdute.

Si conferma l'impegno a rafforzare le cooperative del settore industriale, con priorità a quelle imprese già partecipate, che hanno dimostrato maggiori capacità di ristrutturarsi e di riposizionarsi nel mercato.

Continuerà inoltre l'attività dedicata allo sviluppo e alla promozione cooperativa avviata nel 2012 in nuovi settori d'intervento, in particolare nel terziario: distribuzione moderna, turismo, servizi, gestione beni e attività culturali.

Tra le priorità individuate sul fronte della promozione cooperativa:

- il supporto alla nascita di cooperative tra i lavoratori di aziende confiscate alle mafie, che vogliono riprendere l'attività;
- l'intervento a favore di progetti cooperativi che favoriscano l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- un'azione mirata e selettiva per salvaguardare il tessuto cooperativo nel meridione, fortemente indebolitosi e particolarmente penalizzato a livello di infrastrutture, accesso al credito e contesto istituzionale di riferimento.

Per conseguire questi obiettivi CFI sta operando per:

- consolidare e rendere sempre più sistematica e coordinata la partnership operativa con i fondi mutualistici, con Cooperfidi e Cooperfactor per rispondere ad una domanda sempre più articolata e diffusa;
- rafforzare la collaborazione con le associazioni territoriali e di settore per selezionare i progetti di promozione cooperativa e di sviluppo e affrontare le diverse situazioni di crisi che hanno investito molte cooperative, sostenendone i processi di ristrutturazione;
- intensificare le attività di assistenza alle cooperative partecipate e ai progetti di start up, per migliorare le competenze gestionali, attraverso uno specifico Progetto formativo, e rafforzare le potenzialità commerciali delle cooperative, in particolare quelle di minori dimensioni, che da sole non hanno la forza organizzativa e finanziaria per aumentare la propria visibilità/penetrazione sul mercato in Italia e all'estero.

L'azione di CFI a sostegno delle piccole e medie imprese, oltre ad aumentare il numero ed il valore degli investimenti, potrebbe essere resa più efficace prevedendo la possibilità di utilizzare ulteriori fondi istituzionali (nazionali e regionali) destinati alla crescita delle PMI, con l'inserimento, nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 dei Programmi Operativi Nazionali e dei Piani di Azione e Coesione territoriale, delle finanziarie Marcora tra i soggetti attuatori di misure comunitarie per lo sviluppo e l'occupazione. In particolare per gli interventi nei casi di crisi aziendale e per l'imprenditoria sociale e non profit, in coerenza con la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 luglio 2013 sul "Contributo delle cooperative al

superamento della crisi” che, tra l’altro, cita la Legge Marcora e CFI come modello per intervenire nel rilancio di aziende in crisi e nel sostegno alla nascita di nuove imprese, e invita la Commissione a sostenere tali processi con “una specifica linea di budget che preveda anche gli opportuni strumenti finanziari”.

Nell’attesa di verificare la percorribilità delle ipotesi sopra delineate, il versamento dei fondi assegnati alle finanziarie Marcora (circa 8,3 mln di euro), sulla base di quanto disposto dal D.L. 22 giu. 2012 n. 83, art. 31 comma 2, permetterebbe di avere nuove risorse e rafforzare patrimonialmente le società stesse, in un momento in cui la crisi sta facendo sentire i suoi effetti negativi su molte delle cooperative partecipate.

Signori soci,

come già detto, l’esercizio 2013 si chiude con una perdita di Euro 1.383.330.

Proponiamo, in caso di approvazione del presente progetto di bilancio, di coprire la perdita dell’esercizio nel seguente modo:

- tramite utilizzo della riserva legale per Euro 442.154;
- riportando al futuro esercizio la perdita residua per Euro 941.176.



Bilancio 2013

Chiuso al 31.12.2013

Bilancio 2013 - Stato patrimoniale

Attivo	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
10. Cassa e disponibilità	88	74
20. Crediti v/enti creditizi	48.305.807	54.074.851
<i>a) a vista</i>	<i>14.905.807</i>	<i>14.874.851</i>
<i>b) a termine</i>	<i>33.400.000</i>	<i>39.200.000</i>
30. Crediti v/enti finanziari	4.546.669	1.495.567
40. Crediti v/clienti	18.569.312	11.798.848
<i>a) Crediti v/Clienti Vari</i>	<i>7.294.961</i>	<i>5.689.228</i>
<i>b) Crediti per finanziamenti a coop. partecipate</i>	<i>11.274.351</i>	<i>6.109.620</i>
50. Obbligazioni e altri titoli	7.273.386	12.073.386
<i>a) Obbligazioni e altri titoli</i>	<i>3.109.558</i>	<i>8.109.558</i>
<i>b) Obbligazioni convertibili di coop. partecipate</i>	<i>3.663.828</i>	<i>3.463.828</i>
<i>c) Obbligazioni di enti finanziari</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
70. Partecipazioni:	23.126.467	23.686.835
- <i>Ex L.49/85</i>	<i>238.985</i>	<i>1.254.197</i>
- <i>Ex L.57/01</i>	<i>20.745.338</i>	<i>19.986.676</i>
- <i>Altre partecipazioni</i>	<i>2.142.144</i>	<i>2.445.962</i>
90. Immobilizzazioni immateriali:	44.893	55.148
- <i>Spese per marchio e sviluppo</i>	<i>28.619</i>	<i>0</i>
- <i>Spese software</i>	<i>4.100</i>	<i>8.631</i>
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.174</i>	<i>46.516</i>
100. Immobilizzazioni materiali:	2.591.782	22.933
- <i>Mobili e arredi</i>	<i>42.752</i>	<i>348</i>
- <i>Macchine ufficio</i>	<i>13.358</i>	<i>16.523</i>
- <i>Impianti di condizionamento</i>	<i>0</i>	<i>6.062</i>
- <i>Immobile sede sociale</i>	<i>2.535.672</i>	<i>0</i>
110. Capitale sottoscritto e non versato	62.455	64.003
130. Altre attività	1.793.797	952.264
- <i>Diversi</i>	<i>780.537</i>	<i>428.701</i>
- <i>Imposte anticipate</i>	<i>850.392</i>	<i>0</i>
- <i>Crediti ex DM 10/05/1996</i>	<i>147.364</i>	<i>508.214</i>
- <i>Depositi cauzionali</i>	<i>15.504</i>	<i>15.349</i>
140. Ratei e risconti attivi	1.055.345	783.185
- <i>Ratei attivi</i>	<i>1.019.203</i>	<i>753.167</i>
- <i>Risconti attivi</i>	<i>36.142</i>	<i>30.018</i>
Totale dell'attivo	107.370.001	105.007.093

Bilancio 2013 - Stato patrimoniale

Passivo	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
10. Debiti v/Banche ed enti creditizi	1.688.504	0
20. Debiti v/Enti finanziari	0	0
30. Debiti v/clienti	217	0
40. Debiti rappresentati da titoli	0	0
50. Altre passività:	321.336	291.080
- Fornitori	152.947	109.049
- Diversi	168.389	182.031
60. Ratei e risconti passivi:	30.575	28.814
a) Ratei passivi	27.303	25.542
b) Risconti passivi	3.272	3.272
70. TFR di lavoro subordinato	326.645	376.953
80. Fondi per rischi ed oneri	2.874.740	3.351.471
a) Fondi imposte e tasse	76.612	183.344
b) Fondo rischi su partecipazioni e garanzie	2.588.128	2.958.127
c) Fondo altri rischi	210.000	210.000
90. Fondo rischi su crediti	4.895.193	2.348.257
100. Fondo per rischi finanziari generali	2.839	2.839
110. Passività subordinate	0	0
120. Capitale	83.653.323	83.652.453
130. Sovrapprezzi di emissione	0	0
140. Riserve:	14.959.959	14.927.516
a) Riserva legale	442.154	433.841
b) Riserve statutarie	14.517.805	14.493.675
150. Riserve di rivalutazione	0	0
160. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
170. Utile (perdita) di esercizio	-1.383.330	27.710
Totale del passivo	107.370.001	105.007.093
Garanzie e impegni	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
10. Garanzie:	3.074.572	1.570.000
Rilasciate	625.000	625.000
Ricevute	2.449.572	945.000
20. Impegni	0	0
Totale garanzie e impegni	3.074.572	1.570.000

Bilancio 2013 - Conto economico

Costi	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
10. Interessi passivi e oneri assimilati	53.311	0
20. Commissioni passive	5.034	6.780
30. Perdite da operazioni finanziarie	993.425	2.926.090
a) Perdite su partecipazioni	134.925	101.565
b) Perdite su titoli	0	0
c) Svalutazione partecipazioni	858.500	2.824.525
40. Spese amministrative	1.753.175	1.665.122
a) Spese per il personale di cui:		
- Salari e stipendi	649.512	682.261
- Oneri sociali	190.855	156.791
- Accantonamento a fondo TFR	51.244	54.040
- Altri oneri del personale	9.963	10.852
- Mensa aziendale dipendenti	20.661	16.791
subtotale voce	922.235	920.735
b) Altre spese amministrative:		
- Utilizzazione uffici	101.239	105.203
- Istruttorie esterne	0	0
- Organi sociali	474.818	427.045
- Viaggi e trasferte	28.708	15.456
- Spese generali	135.316	127.913
- Imposte e tasse	90.859	68.770
subtotale voce	830.940	744.387
50. Rettifiche di valore su:	65.491	44.211
- Immobilizzazioni immateriali	44.720	37.511
- Immobilizzazioni materiali	20.771	6.700
60. Altri oneri di gestione:	173.431	288.675
- Prestazioni e consulenze di terzi	160.731	283.675
- Spese di promozione	12.700	5.000
70. Accantonamenti fondo rischi ed oneri	367.500	620.877
80. Accantonamenti fondo per rischi su crediti	2.546.936	758.429
90. Rettifiche di valore su crediti	0	15.346
100. Rettifiche di valore su imm. finanziarie	96.234	0
110. Oneri straordinari	20.293	325
130. Imposte sul reddito	-773.347	173.516
- Imposte d'esercizio	77.045	173.516
- Imposte differite (anticipate)	-850.392	0
140. Utile d' esercizio	0	27.710
Totale costi	5.301.483	6.527.081

Bilancio 2013 - Conto economico

Ricavi	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati:	2.740.223	2.950.018
- su titoli, PCT, Titoli di Stato	1.201.377	1.463.877
- altri (su finanziamenti, conti correnti ecc.)	1.538.846	1.486.141
20. Dividendi e altri proventi e partecipazioni	168.964	169.470
30. Commissioni attive	133.000	82.221
- Commissioni attive su istruttorie	123.750	66.996
- Compensi per consulenze	9.250	15.225
40. Profitti da operazioni finanziarie	70.452	125.669
a) Utile su cessione partecipazioni	70.452	26.518
b) Utile su valutazione titoli	0	365
c) Plusvalenze su cessione titoli	0	98.786
60. Riprese di valore su immobil. finanziarie e partec.	0	0
70. Altri proventi di gestione - Ex DM 10/05/96	67.741	79.617
	67.741	79.617
80. Proventi straordinari	273	86
- Sopravvenienze attive	235	85
- Altri proventi	38	1
90. Variazione negativa f.do rischi finanz. e partecip.	737.500	3.120.000
- Variazione negativa f.do rischi finanziari	0	3.120.000
- Variazione negativa f.do rischi partecipazioni	737.500	0
100. Perdita d' esercizio	1.383.330	0
Totale ricavi	5.301.483	6.527.081



Bilancio 2013

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio chiuso al 31.12.2013

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredati dalla Relazione sull'andamento della gestione. Il bilancio è stato redatto secondo i principi e le modalità definiti nel D. Lgs 87/92, diretto agli enti finanziari. I principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi, al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio.

I dati di bilancio e gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono stati arrotondati all'unità di Euro mediante arrotondamento per difetto o per eccesso.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 100 del 15 luglio 1992 e dalle leggi che disciplinano la materia comprese le disposizioni integrative emanate dall'OIC.

La società è stata iscritta all'elenco speciale ex art. 113 Testo Unico Bancario come intermediario finanziario non operante nei confronti del pubblico. L'art.10, comma 7, del D.lgs. 141/2010 ha abrogato l'elenco previsto dall'art.113 del TUB e sono stati cancellati i soggetti ivi iscritti. Successivamente, con la legge n. 221 del 17 dicembre 2012, che ha convertito il decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, le società finanziarie che assumono la natura di investitori istituzionali, come CFI, non devono essere più iscritte nell'elenco speciale ex art. 113 Testo Unico Bancario.

Al fine di rappresentare in maniera esaustiva nonché per ragioni di omogeneità rispetto al passato, la società continua a redigere il bilancio secondo lo schema previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario.

Nel bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge; pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- elenco delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario.

Il bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla Deloitte & Touche, in esecuzione della delibera assembleare del 27 giugno 2011, che ha attribuito l'incarico a detta società per i bilanci degli esercizi 2011-2013.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito indicati, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, laddove previsto dalla normativa.

Le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1.1 - Poste in valuta

Non vi sono nell'ambito del presente bilancio poste espresse in valuta poiché le partecipazioni in società non residenti sono localizzate in paesi dell'Unione Europea.

1.2 - Titoli ed altri valori mobiliari

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Sia i titoli obbligazionari emessi dallo Stato sia quelli emessi da soggetti privati, fanno parte dell'attivo circolante e sono valutati:

- per i titoli negoziati in mercati regolamentati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Non ci si è avvalsi della disposizione contenuta nel comma 13 dell'articolo 15 del Decreto Legge n. 185 del 29 Novembre 2008 (cd. decreto anticrisi), la quale prevede la facoltà di mantenere il valore dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio;
- per i titoli non negoziati in mercati regolamentati, in base al loro valore di acquisto.

1.3 - Crediti e debiti verso Enti Creditizi e Finanziari

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse o al momento dell'eventuale immobilizzazione.

I relativi crediti e debiti sono valutati al valore nominale maggiorato degli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

1.4 - Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale e, relativamente ai crediti, rettificati tramite il fondo rischi su crediti appostato nel passivo dello stato patrimoniale in relazione al presumibile valore di realizzo e al netto degli incassi realizzati.

1.5 - Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale.

1.6 - Partecipazioni

Le partecipazioni acquisite ai sensi della L. 49/85 nonché quelle acquisite ai sensi della L. 57/2001, sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; l'importo originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata (art. 18 del D. Lgs 27/01/1992, n. 87).

Tali partecipazioni non costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute al fine di smobilizzo non speculativo. Esse, infatti, non sono strumentali all'esercizio dell'attività ma rappresentano l'oggetto dell'attività stessa.

Le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle predette leggi, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società per il raggiungimento degli scopi statuari. Per queste partecipazioni è stato adottato (art. 19 del D. Lgs 27/01/1992, n. 87) il criterio del Patrimonio Netto laddove CFI esercita un'influenza notevole; Le restanti partecipazioni sono valutate al costo al momento dell'acquisto; il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione deve essere mantenuto, in linea di principio, nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita duratura di valore. In presenza di perdita durevole di valore che renda necessaria la svalutazione della partecipazione, quest'ultima va rilevata in conto economico.

1.7 - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci, ammortizzate ai sensi dell'art. 16 del D.L. 87/92.

Le spese sostenute per la realizzazione del logo e del sito web sono state ammortizzate utilizzando l'aliquota del 20%.

Le spese per il software sono ammortizzate, come nei precedenti esercizi, utilizzando l'aliquota del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per effettuare il trasferimento della sede sociale e sono ammortizzate utilizzando l'aliquota del 20%.

1.8 - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. L'ammontare indicato in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, così definito, gli ammortamenti effettuati a tutto il 31 Dicembre 2013.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo delle quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile tecnico/economica residua dei cespiti; esse coincidono con quelle ordinarie consentite fiscalmente. Gli ammortamenti dei beni acquistati durante l'anno per il mobilio, gli arredi e le attrezzature relative all'immobile della sede sociale, sono stati calcolati a partire dalla data di effettivo utilizzo dei beni; questi ultimi sono comunque ragionevolmente rappresentativi del deperimento e sono iscritti in relazione alla residua vita utile dei relativi beni.

Le aliquote adottate sono le seguenti:

• Mobili e Arredi	12%
• Macchine d'ufficio elettriche	20%
• Impianti di condizionamento	15%
• Immobili e fabbricati	3%

Durante l'anno 2013 è stato acquistato l'immobile della sede sociale, anche al fine di patrimonializzare la società. L'immobile e le relative spese di ristrutturazione, aventi valore incrementativo del cespite, sono iscritte al costo di acquisto ed i relativi ammortamenti sono stati calcolati a partire dalla data di effettivo utilizzo del bene, con l'aliquota del 3%.

1.9 - Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale e le quote di costo e ricavo non ancora maturate sono imputate a tali voci.

1.10 - Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto riflette le passività maturate al termine dell'esercizio nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

1.11 – Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto da:

- Capitale sociale.
- Riserva legale.
- Riserva statutaria.
- Fondo per rischi finanziari generali.
- Perdite portate a nuovo.
- Risultato d'esercizio.

Si rammenta che tutte le riserve costituenti il patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della legge n. 904/77.

Per quanto riguarda il patrimonio netto più strettamente inteso (ovvero capitale sociale, riserva legale e statutaria, perdite portate a nuovo e risultato di esercizio), si fa presente che:

- le perdite pregresse non interamente coperte non incidono in alcun modo sul capitale sociale poiché l'importo delle riserve facenti parte del patrimonio netto è ampiamente capiente e in grado di coprire tutte le predette perdite;

1.12 – Fondo rischi finanziari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

Il fondo è stato movimentato negli anni, in aumento:

- direttamente dai contributi ministeriali al momento delle erogazioni;
- fino all'esercizio 2006 dall'aumento di valore derivante dal risultato aziendale delle partecipate entro i limiti delle svalutazioni precedentemente contabilizzate.

Viceversa, il fondo è stato movimentato negli anni, in diminuzione:

- a fronte della svalutazione delle partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto cui la cooperativa è stata assoggettata;
- a fronte delle minusvalenze realizzate derivanti dalle cessioni di alcune partecipazioni anche effettuate ai sensi del DM 14/04/2003;
- a seguito di liquidazione volontaria o coatta amministrativa di alcune cooperative partecipate;
- fino all'esercizio dell'anno 2006, a seguito della riclassificazione a "Riserva statutaria" per effetto della cessione liquidata della partecipazione, come previsto dalla legge n. 662/96;
- per stabilizzare i risultati economici della società a fronte del verificarsi di eventi negativi che hanno ridotto il risultato d'esercizio.

L'adozione di tali particolari modalità per la rilevazione contabile delle movimentazioni del fondo rischi, si è resa necessaria per una migliore rappresentazione delle risorse erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi delle previsioni della legge di riferimento, la L. 49 del 1985, che ha subito sostanziali modifiche per effetto delle disposizioni normative introdotte dalla legge n. 57 del 2001.

Le predette disposizioni che hanno profondamente inciso sull'operatività della società, hanno reso necessaria, tuttavia, con effetto dall'esercizio 2002, una diversa impostazione nella contabilizzazione delle somme erogate dal Ministero e della movimentazione del fondo rischi finanziari generali.

Ed infatti, a partire dal 2002, anno in cui il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive e Ministero dell'Industria) è entrato a far parte della compagine sociale di CFI, l'operatività della società ha subito profonde modifiche. A tale riguardo va sottolineato che non è cambiata la missione aziendale, bensì sono semplicemente variate le modalità mediante le quali la società riceve dallo Stato i fondi per lo svolgimento della propria attività istituzionale: fino al 2001 l'allora Ministero dell'Industria, come già detto, erogava sotto forma di "contributo a fondo perduto" a CFI, i fondi per l'acquisizione delle partecipazioni. Detti fondi, contestualmente all'erogazione, erano utilizzati per partecipare al capitale sociale delle cooperative e contabilizzati, in contropartita, nel "Fondo rischi finanziari generali".

A partire dal 2002, CFI opera esclusivamente con capitale proprio che si è incrementato in quell'anno per effetto del conferimento effettuato dall'allora Ministero delle Attività Produttive.

1.13 - Interessi attivi e passivi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi a maturazione infrannuale, nonché gli altri ricavi e costi, sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

1.14 - Garanzie ed impegni

Rappresentano le garanzie rilasciate e ricevute a fronte di operazioni finanziarie e sono indicate per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o ricevuta.

1.15 – Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta attualmente vigenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito tenendo conto delle agevolazioni applicabili alle cooperative. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività e ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutte le informazioni relative alla composizione e alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le diverse classi di bilancio vengono riportate analiticamente negli allegati alla nota integrativa.

SEZIONE 1 - I crediti

1.1 - Cassa e disponibilità (Voce 10)

La voce presenta un saldo di Euro 88, con un incremento di Euro 14 rispetto allo scorso esercizio.

1.2 - Crediti verso enti creditizi (Voce 20)

Allegato 1

La voce contiene la liquidità disponibile e la liquidità vincolata presso istituti di credito al fine di poter beneficiare di maggiori rendimenti attivi e presenta un saldo di Euro 48.305.807 mostrando un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 5.769.044.

1.3 - Crediti verso enti finanziari (Voce 30)

La voce presenta un importo di Euro 4.546.669 e si riferisce al saldo a credito dei conti correnti disponibili e vincolati intrattenuti con il C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.

1.4 - Crediti verso clienti (Voce 40)

Allegato 2a

La voce presenta un saldo di Euro 18.569.312 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 6.770.464.

- L'importo indicato nel punto 40 a) per complessivi Euro 7.294.961 è riferito: per Euro 791.499 a fatture emesse per interessi su finanziamenti e per altri servizi prestati; per Euro 6.052.316 al credito nei confronti delle cooperative partecipate per la cessione di quote di partecipazione detenute; per Euro 429.137 ai crediti verso cooperative partecipate per dividendi ancora da riscuotere. Il residuo importo di Euro 22.010 si riferisce a fatture da emettere.
- L'importo indicato nel punto 40 b) si riferisce ai finanziamenti a medio/lungo termine erogati in favore delle società cooperative partecipate ed ammonta a Euro 11.274.351, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 5.164.731, per l'effetto combinato delle nuove erogazioni avvenute durante l'anno e dei rimborsi delle quote capitale.

1.5 - Obbligazioni ed altri titoli (Voce 50)

Allegato 2b

La voce presenta un saldo di Euro 7.273.386 e mostra un decremento di Euro 4.800.000 rispetto allo scorso esercizio. Il decremento è dovuto principalmente all'impiego in conti di deposito vincolato presso gli istituti di credito con cui lavora CFI ed all'incremento dell'attività caratteristica delle società.

La voce comprende obbligazioni bancarie per Euro 3.109.558 (di cui titoli immobilizzati per lo stesso importo), nonché prestiti obbligazionari per Euro 3.663.828 emessi da cooperative partecipate e strumenti finanziari emessi da Cooperfidi Italia per Euro 500.000.

SEZIONE 2 - Partecipazioni (Voce 70)

Allegato 3

La quasi totalità delle partecipazioni possedute da CFI costituisce, come noto, l'oggetto dell'attività societaria che, ai sensi della Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e come altresì precisato dall'articolo 3 dello statuto, si propone di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese costituite sotto forma di società cooperativa. Tale finalità viene perseguita mediante l'ingresso nel capitale delle cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali allo scopo di supportarne lo sviluppo anche assistendo le medesime, ove occorra, sotto il profilo finanziario, tecnico e gestionale. Ne consegue che le partecipazioni di cui trattasi non sono un investimento durevole ma rappresentano l'oggetto dell'attività di CFI - Cooperazione Finanza Impresa. La stessa Legge n. 57/01 ne prevede l'obbligo di cessione entro 10 anni dalla loro acquisizione. In conclusione, esse non costituiscono un investimento strumentale per l'esercizio della attività della Cooperativa.

Ciò premesso, va sottolineato che la particolare attività svolta da CFI, atipica rispetto a quella esercitata dalle banche, richiede di non contabilizzare le partecipazioni di cui trattasi nella Voce 60 "Azioni, quote e altri titoli di capitale", bensì di iscrivere le medesime nella Voce 70 "Partecipazioni", a significare che le stesse non costituiscono impiego di eccedenze finanziarie per esigenze di tesoreria. Si è ritenuto opportuno, in considerazione delle nuove partecipazioni acquisite in base alla Legge 57/01, di evidenziarle in bilancio e distinguerle da quelle acquisite attraverso le disponibilità della Legge 49/85.

Diversamente, le partecipazioni in altre società al di fuori del contesto della predetta Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e quindi non rientranti nella finalità istituzionale di CFI, costituiscono investimento strumentale per il perseguimento delle proprie finalità statutarie in quanto ritenute strategiche per il raggiungimento dei propri scopi sociali. Quest'ultime sono iscritte nell'ambito della Voce 70 "Partecipazioni" ed evidenziate nella sottovoce "Altre Partecipazioni".

La posta presenta complessivamente un saldo di Euro 23.126.467, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 560.368. La movimentazione del conto partecipazioni è ampiamente illustrata negli Allegati 3.

A maggior chiarimento specifichiamo quanto segue:

- a. Nel corso dell'anno 2013 sono stati deliberati 29 interventi in cooperative per un totale di Euro 10.081.000, di cui Euro 2.261.000 come partecipazione al capitale, Euro 200.000 come prestiti subordinati ed Euro 7.620.000 come finanziamenti, evidenziando un incremento di circa il 49% rispetto all'esercizio precedente.
- b. Durante l'anno 2013 alcune cooperative partecipate hanno deliberato in favore di CFI incrementi gratuiti di capitale sociale per un importo complessivo di Euro 39.596. Questi incrementi hanno un impatto economico patrimoniale solo al momento della dismissione, anche parziale, della partecipazione. Per maggior dettaglio si rinvia all'allegato 3.d che riporta le rivalutazioni gratuite cumulate al 31 Dicembre 2013. Nel corso del 2013, a seguito dell'uscita di CFI dalla compagine sociale di alcune cooperative partecipate, sono stati imputati a conto economico Euro 70.452, a titolo di rivalutazioni gratuite del capitale e per plusvalenze da cessioni.
- c. Nel corso del 2013 sono state cedute, totalmente o parzialmente, quote detenute in partecipazioni di cui alla legge n. 49/85 per Euro 2.050.093 e partecipazioni di cui alla

legge n. 57/01 per Euro 848.050. Delle partecipazioni assunte ai sensi della Legge 49/85 ne rimane attiva solo una, attualmente in liquidazione volontaria e di cui si presume il rimborso per il valore iscritto in bilancio.

- d. Le partecipate assoggettate a procedura concorsuale o in liquidazione volontaria senza prospettive di riparto sono state interamente svalutate e sono mantenute in carico tramite l'indicazione per ognuna di esse di Euro 0,01 sino alla chiusura della procedura. Nell'esercizio 2013 sono state interamente svalutate cinque partecipazioni ex L. 57/01, lasciando in bilancio il valore di Euro 0,01.
- e. Nell'esercizio si sono concluse quattro procedure di liquidazione relative ad interventi erogati alle cooperative ai sensi della L. 49/85.
- f. Nell'allegato 3.c sono esposte le "Altre partecipazioni" esistenti al 31 Dicembre 2013 con i movimenti che ne hanno determinato il valore. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento di Euro 303.818 rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione della partecipazione in PI.CO. Leasing e della valutazione della partecipazione in Soficatra.

Per specifica ulteriore delle partecipazioni, si rimanda agli allegati 3a, 3b, 3c e 3d..

SEZIONE 3 - Le immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90 e 100)

3.1 Immobilizzazioni Immateriali (Voce 90)

Allegato 4

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di onere pluriennale, ammontano complessivamente ad Euro 44.893.

Sono costituite principalmente dalle spese per il rinnovo dell'immagine di CFI e dalle spese effettuate per il trasferimento della sede sociale.

Le spese per i software e le licenze di programmi ammontano a Euro 4.100 sono state ammortizzate, come nei precedenti esercizi, utilizzando l'aliquota del 33,33%.

3.2 - Immobilizzazioni Materiali (Voce 100)

Allegato 5

La voce presenta un saldo di Euro 2.591.782, al netto degli ammortamenti calcolati a tutto il 31 Dicembre 2013 e si riferisce principalmente all'immobile acquistato durante l'anno 2013 per la sede sociale, agli oneri accessori ed alle relative spese di ristrutturazione aventi valore incrementativo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, come descritto in precedenza, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni ed a partire dalla data di effettiva utilizzazione dei beni acquistati.

In ossequio al disposto dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si dichiara che in bilancio non esistono attività per le quali si sia provveduto ad effettuare rivalutazioni, né economiche né monetarie. Si segnala, inoltre, che la Cooperativa non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i propri beni secondo quanto consentito dagli artt. da 10 a 15 della legge n. 342 del 2003, dall'art. 3 della Legge n. 448 del 2003 e dei commi 25 e 27 dell'articolo 2 della Legge n. 350 del 2003, né ai sensi dei commi da 332 a 339 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2006 ovvero dell'art. 1, c. 143 e seguenti della Legge n. 147/2013.

SEZIONE 4 - Altre voci dell'attivo - (Voci 110- 120 -130-140)

4.1 - Capitale sottoscritto e non versato (voce 110)

Allegato 6

La voce esprime i versamenti che i soci devono ancora effettuare del Capitale sottoscritto ed ammonta a Euro 62.455 con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.548.

4.2 - Azioni o quote proprie (Voce 120)

La società non detiene, alla chiusura dell'esercizio, azioni o quote proprie in portafoglio.

4.3 - Altre attività (Voce 130 e 140)

4.3.1 - Crediti Diversi

Allegato 7

La voce presenta un saldo di Euro 780.537, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 351.836. I crediti verso l'Eraio sono costituiti, da Euro 156.685 per acconto Irap e Ires, da Euro 353.324 per ritenute fiscali subite su interessi attivi, da Euro 34.625 per crediti Iva, da Euro 9.572 per contributi previdenziali, da Euro 200.000 per crediti dovuti a partecipazioni strategiche dismesse e la rimanente differenza è costituita da crediti diversi.

4.3.2 – Imposte anticipate

La società, in conformità ai principi contabili, ha iscritto in bilancio imposte anticipate per Euro 850.392. Tale valore si riferisce ad Ires sulla perdita fiscale e ad Ires ed Irap derivanti dall'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti.

4.3.3 - Crediti ex DM 10 maggio 1996

Allegato 8

Ammontano a Euro 147.364 e rappresentano i crediti vantati nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per le spese di gestione delle partecipazioni assunte ai sensi della L. 49/85. La voce presenta un decremento di Euro 360.850 rispetto al passato esercizio per effetto del saldo dei compensi di anni precedenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

4.3.4 - Depositi Cauzionali

Allegato 9

La voce, di importo pari a Euro 15.504, rappresenta il deposito per l'affitto della precedente sede sociale di Via Vicenza, 5/A, per l'utenza ACEA Electrabel Elettricità S.p.a. e per le utenze Telecom S.p.a.

4.4 - Ratei e Risconti Attivi (Voce 140)

Allegato 10

La posta ammonta a Euro 1.055.345 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 272.160. Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è ampiamente illustrato nell'allegato 10 al Bilancio. La voce include le componenti economiche maturate e non ancora incassate risultanti dagli investimenti in attività finanziarie fruttifere iscritte nella voce 20 e 50 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

SEZIONE 5 - Debiti (Voci 10 - 20 e 30)

5.1 - Debiti verso Enti Creditizi (Voce 10)

La posta presenta un saldo di Euro 1.688.504 e si riferisce al debito residuo, alla data del 31 dicembre 2013, del mutuo chirografario contratto con Banca AGCI per l'acquisto della sede sociale.

5.2 - Debiti verso Enti Finanziari (Voce 20)

Il conto presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti a tale titolo.

5.3 - Debiti verso Clienti (Voce 30)

Il conto presenta un saldo di Euro 217 che si riferisce a debiti verso cooperative partecipate.

SEZIONE 6 - Altre Passività, Ratei e Risconti Passivi (Voci 50 e 60)

6.1 - Altre Passività (Voce 50)

6.1.1 - Fornitori

Allegato 11

La voce presenta un saldo di Euro 152.947 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 43.898 e rappresenta debiti per forniture e servizi dell'esercizio.

6.1.2 - Debiti Diversi

Allegato 12

La posta presenta un saldo di Euro 168.389 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 13.642; il valore include principalmente debiti verso l'erario e verso enti previdenziali.

6.2 – Ratei e risconti Passivi (voce 60)

Il conto ratei passivi presenta un saldo di Euro 27.303 relativo alla quattordicesima mensilità dipendenti e relativi contributi.

Il conto risconti presenta un saldo di Euro 3.272 per il compenso relativo alla garanzia prestata ad una cooperativa partecipata.

SEZIONE 7 - I Fondi (Voce 70 – 80 - 90)

7.1 - Trattamento di Fine Rapporto (Voce 70)

Allegato 13

La voce in oggetto, che ammonta a Euro 326.645, ha subito un decremento netto di Euro 50.308 per l'effetto combinato dell'accantonamento al fondo di competenza dell'esercizio e delle liquidazioni ed anticipazioni erogate ai dipendenti. Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in servizio al 31 Dicembre 2013 per l'indennità maturata alla stessa data.

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (Voce 80)

Allegato 14

La voce ammonta a Euro 2.874.740 ed è composta da:

- fondo imposte per Euro 76.612 attribuibile ad IRAP dell'esercizio per lo stesso importo (vedi Allegato 14a). Dal punto di vista Ires la cooperativa presenta una perdita fiscale alla quale ha contribuito, in base alle nuove disposizioni contenute nell'articolo 106 del Tuir, l'accantonamento al fondo rischi su crediti di Euro 2.546.936, il cui importo si è reso deducibile in misura pari al 20 per cento dell'ammontare. Nei prossimi 4 esercizi verrà dedotta in quote costanti la restante parte pari all'80 per cento del predetto importo.

- fondo rischi su partecipazioni per Euro 2.588.128. Il fondo ha subito un decremento di Euro 370.000 rispetto allo scorso esercizio e contiene gli accantonamenti prudenziali effettuati dalla società per far fronte ad eventuali future perdite di valore delle partecipazioni esistenti e delle garanzie prestate, nonché storni di valore per le svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'anno, i cui rischi sono stati accantonati in precedenti esercizi. (vedi Allegato 14b). L'utilizzo del fondo è rappresentato nel conto economico come componente positiva di reddito alla voce 90. - altri accantonamenti per rischi di gestione per Euro 210.000.

Nella determinazione del Fondo Imposte si sono tenuti in considerazione i principi dettati dal Codice Civile in materia di fiscalità anticipata e differita.

Come noto, con decorrenza dal periodo di imposta 2004, in conformità alle disposizioni contenute nei commi 460 e seguenti della Legge 311 del 2004 sono state apportate significative modifiche ai criteri di tassazione delle cooperative e dei loro consorzi. In particolare la quota di utile accantonabile in esenzione di imposta non può essere superiore al 70% dell'utile dell'esercizio, ferma restando la deducibilità dell'accantonamento del 3% ai fondi mutualistici.

7.3 - Fondo rischi su crediti (Voce 90)

Il fondo pari ad Euro 4.895.193 si incrementa di Euro 2.546.936 rispetto all'anno precedente per accantonamenti prudenziali effettuati a fronte di crediti dell'attivo circolante di non certa esigibilità.

SEZIONE 8 - Il Capitale, le Riserve e il Fondo per Rischi Finanziari Generali (Voci 100-120-140-170)

Allegato 15

La definizione analitica e i saldi di bilancio delle voci contenute nella presente sezione sono quelli esposti nell'allegato n° 15 come già specificato nel paragrafo illustrativo dei criteri di valutazione adottati.

Si fa presente che tutte le riserve facenti parte del patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della Legge n. 904/77.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

Fondo Rischi Finanziari Generali

Il fondo, istituito nel 1993 è pari a Euro 2.839. Il fondo, quale strumento di stabilizzazione dei risultati d'esercizio, nell'anno 2013 non è stato utilizzato.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale si incrementa di Euro 870 passando da Euro 83.652.453 a Euro 83.653.323 per effetto del saldo algebrico delle ammissioni e dei recessi di soci avvenuti nell'anno e per effetto dello spostamento a riserva indivisibile di azioni di soci decaduti o cessati (vedi allegato n. 15).

Riserva Legale

La riserva legale ammonta a Euro 442.154 con un incremento netto rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 8.313 per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2012.

Riserva Statutaria

Ammonta ad Euro 14.517.805 ed ha registrando un incremento di Euro 24.131 rispetto allo scorso esercizio per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2012 e per il trasferimento del capitale di soci decaduti o cessati.

Altre informazioni relative al Patrimonio

La società non ha emesso obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma art. 2427 del c.c.

SEZIONE 9 – Le garanzie (Voce 10)

9.1 – Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate ammontano a Euro 625.000 e riguardano fidejussioni rilasciate a favore di istituti di credito convenzionati con CFI a garanzia di alcuni finanziamenti erogati.

9.2 - Garanzie ricevute

Le garanzie rilasciate nell'interesse di CFI ammontano ad Euro 2.449.572 e si riferiscono per Euro 455.000 a garanzie ricevute da Fidicoop Sardegna per finanziamenti e prestiti obbligazionari concessi a quattro cooperative, per Euro 250.000 a garanzie ricevute da Cooperfiditalia per due finanziamenti erogati, per Euro 100.000 a garanzie ricevute da Fidi Toscana per un finanziamento erogato e per Euro 1.644.572 a fidejussioni ricevute da parti terze per due finanziamenti erogati. Si evidenzia che nel corso dell'anno sono state escusse due garanzie ricevute per l'importo complessivo di Euro 130.386.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - Interessi Passivi, Oneri Assimilati e Commissioni passive (Voce 10 e 20)

Ammontano a complessivi Euro 58.345 e si riferiscono per Euro 53.311 agli interessi passivi sul mutuo acceso per l'acquisto della sede sociale e per Euro 5.034 per commissioni e spese bancarie; rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di Euro 51.565.

SEZIONE 2 - Perdite da Operazioni Finanziarie (Voce 30)

Nell'esercizio si sono realizzate minusvalenze per Euro 134.925 derivanti dalle perdite definitive di valore di tre partecipazioni detenute ai sensi della L. 49/85 ed interamente cedute durante l'anno, e di una partecipazione strategica ricompresa nelle "Altre partecipazioni".

Durante l'esercizio non si sono manifestate perdite relative ad operazioni su titoli o alla valutazione dei titoli in portafoglio al 31 Dicembre 2013.

La voce comprende le svalutazioni complessive di Euro 858.500 operate su tutte quelle partecipazioni che presentano diminuzioni di valore a carattere duraturo. La composizione del citato importo si riferisce alle partecipazioni detenute ai sensi della L. 57 ed è analiticamente indicata negli allegati 3.a, 3.b e 3.c.

SEZIONE 3 - Spese Amministrative (Voce 40)

La voce presenta un saldo di Euro 1.753.175 ed è costituito dalla somma di Euro 922.235 - sottovoce a) e di Euro 830.940 - sottovoce b), con un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio di Euro 88.052.

I costi per il personale (predetta sottovoce a) ammontano a Euro 922.235, contro Euro 920.735 dello scorso anno, evidenziando un incremento di Euro 1.500.

Le altre spese amministrative (predetta sottovoce b) ammontano a Euro 830.940 (nel 2012 Euro 744.387) e sono aumentate di Euro 86.552 principalmente per maggiori costi degli organi sociali, imposte indirette e per un incremento delle trasferte effettuate a seguito dell'incremento delle partecipazioni detenute.

SEZIONE 4 - Rettifiche di Valore su immobilizzazioni (Voce 50) Allegati 4 e 5

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 65.491 e sono indicati distintamente nelle apposite tabelle relative alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 21.279 dovuto principalmente all'ammortamento della nuova sede sociale, degli oneri accessori e delle spese di ristrutturazione.

SEZIONE 5 - Altri Oneri di Gestione (Voce 60)

5.1 – Prestazioni e consulenze di terzi

Gli altri oneri di gestione comprendono la voce “Prestazioni e consulenze di terzi” per Euro 160.731 (nel 2012 erano pari ad Euro 283.675), e sono composti da compensi per prestazioni di servizi, consulenze legali e certificazione di bilancio. La voce mostra un decremento di Euro 122.944 principalmente per effetto di minori costi relativi a consulenze e collaborazioni.

5.2 – Spese di ricerca e promozione

Tale voce di costo ammonta a Euro 12.700 e si riferisce a costi di promozione utili per lo sviluppo del movimento cooperativo. Si evidenzia un incremento di Euro 7.700 rispetto all'esercizio precedente.

SEZIONE 6 - Accantonamenti, Oneri Straordinari e Imposte (Voci 70 - 80 - 90 - 100 - 110 - 130)

6.1 – Accantonamento fondo rischi ed oneri (Voce 70)

La posta presenta un saldo di Euro 367.500 e si riferisce ad accantonamenti per oneri di gestione e accantonamenti prudenziali al fondo rischi su partecipazioni, effettuati al fine di proteggere maggiormente i valori dell'attivo relativi alla gestione caratteristica.

6.2 – Accantonamento per rischi su crediti (Voce 80)

La posta presenta un saldo di Euro 2.546.936 e si riferisce agli accantonamenti prudenziali al Fondo Rischi su Crediti per lo stesso importo in relazione ai finanziamenti ed alle rateizzazioni concesse alle cooperative.

6.3 – Rettifiche di valore su crediti (Voce 90)

La posta presenta un saldo pari ad Euro 0 e nell'esercizio precedente si riferiva a crediti non più esigibili.

6.4 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (Voce 100)

La voce presenta un saldo pari a Euro 96.234 e si riferisce alla valutazione delle partecipazioni strategiche della società.

6.5 – Oneri straordinari (Voce 110)

La voce presenta un saldo di Euro 20.293 e si riferisce principalmente alle rettifiche di valore apportate alle immobilizzazioni connesse alla precedente sede sociale e a costi di competenza di esercizi precedenti.

6.6 – Imposte sul reddito (Voce 130)

La posta ha un saldo di Euro -773.347 e riflette l'accantonamento IRAP dell'esercizio per Euro 76.611 e le imposte anticipate per l'importo complessivo di Euro 850.392; tale importo si riferisce per Euro 176.574 ad Ires sulla perdita fiscale, e per Euro 673.818 ad Ires e Irap concernenti gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, la cui deducibilità è fissata, a seguito delle recenti modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2014, con decorrenza dal periodo d'imposta 2013, in cinque anni ed in quote costanti.

SEZIONE 7 - Interessi Attivi (Voce 10)

La voce ammonta complessivamente ad Euro 2.740.223 e riguarda interessi su obbligazioni per Euro 1.201.377, interessi attivi maturati nell'esercizio sulle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari per Euro 953.133, interessi attivi su finanziamenti erogati a cooperative per Euro 390.526, interessi attivi su rateizzazioni a cooperative per Euro 115.549 ed a interessi di mora per la differenza.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento complessivo di Euro 209.796 dovuto principalmente alla diminuzione dei tassi di interesse di mercato ed alla diminuzione del capitale medio presente impiegato presso gli istituti finanziari, per effetto delle erogazioni di capitale in imprese partecipate.

SEZIONE 8 - Dividendi e altri proventi (Voce 20)

La voce ammonta ad Euro 168.964 e si riferisce ai dividendi deliberati dalle cooperative partecipate durante l'anno 2013 con riferimento all'esercizio 2012. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 506.

SEZIONE 9 - Commissioni Attive (Voce 30)

La voce presenta un saldo di Euro 133.000. Comprende i contributi alle spese sostenute a carico delle cooperative esaminate e le consulenze prestate ad alcune cooperative partecipate.

L'importo è composto da Euro 123.750 per commissioni di istruttoria (risulta aumentato rispetto al valore dello scorso anno per Euro 56.754 a seguito del maggior volume di erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio) e dal valore delle consulenze prestate che ammonta ad Euro 9.250; rispetto allo scorso esercizio il valore di quest'ultima voce risulta diminuito per l'importo di Euro 5.975.

SEZIONE 10 - Profitti da Operazioni Finanziarie (Voce 40)

Ammontano complessivamente ad Euro 70.452 e si riferiscono alle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni detenute in cooperative partecipate.

Durante l'esercizio 2013 non si sono registrate plusvalenze relative alla cessione di titoli della gestione finanziaria o ad utili derivanti dalla valorizzazione del portafoglio titoli obbligazionari.

SEZIONE 11 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 60)

La voce presenta un saldo pari a Euro 0. Nei precedenti esercizi evidenziava le riprese di valore delle partecipazioni, detenute ai sensi della Legge n. 49/85, effettuate nei limiti del costo di acquisto, e le valutazioni delle partecipazioni strategiche.

SEZIONE 12 - Altri proventi di Gestione (Voce 70)

Si tratta dei compensi riconosciuti a CFI - Cooperazione Finanza Impresa dal Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione delle partecipate ex Legge 49/85 calcolati sulla base del DM 10 maggio 1996 e corrispondono ad Euro 67.741.

SEZIONE 13 - Proventi Straordinari (Voce 80)

13.1 – Contributi per ricerche

Per questo esercizio non si sono manifestati contributi e concorsi spese da parte delle cooperative.

13.2 – Sopravvenienze attive

La voce presenta un saldo di Euro 235 per rettifiche relative ad esercizi precedenti.

13.3 – Altri proventi

La voce presenta un saldo di Euro 38 e si riferisce ad altri proventi di gestione.

SEZIONE 14 - Variazione Fondo Rischi Finanziari Generali e Fondo su partecipazioni (Voce 90)

La voce variazione negativa fondo rischi finanziari generali è pari a zero; questa posta è stata utilizzata negli esercizi precedenti, come strumento di stabilizzazione del risultato d'esercizio, come già detto in questa nota al punto 1.12, nella parte relativa ai criteri di valutazione. Come componente positiva di reddito, si rileva la variazione negativa del fondo rischi partecipazioni per Euro 737.500. Tale valore si riferisce allo storno degli accantonamenti sulle partecipazioni effettuati in esercizi precedenti.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali, stabiliti con delibere assembleare e consiliare, comprendono compensi agli amministratori per Euro 314.522 e compensi ai sindaci per Euro 95.009.

SEZIONE 2 – Altre informazioni

Mutualità Prevalente

In data 30 marzo 2005 la Cooperativa ha provveduto ad iscriversi nell'apposito Albo delle Imprese cooperative a mutualità prevalente, istituito presso il registro delle imprese, con il numero A136126 di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005 la cooperativa è stata riconosciuta d'ufficio "Cooperativa a mutualità prevalente in regime derogatorio"

Per il calcolo dello scambio mutualistico non sono stati considerati i componenti positivi di reddito originati dai flussi finanziari impiegati nella gestione della tesoreria e dalle movimentazioni del patrimonio netto.

Le prestazioni di servizi avvengono quasi esclusivamente in favore dei soci e la condizione di prevalenza è documentata come segue, con riferimento a quanto descritto dall'articolo 2513, comma 1 lettera a) del Codice Civile:

I componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica di CFI sono pari a Euro 875.781, di cui provenienti da attività svolte nei confronti dei soci per Euro 875.781.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 100,00% dell'attività considerata.

Revisioni

In data 04 Ottobre 2013 la Confederazione delle Cooperative Italiane ha emesso l'attestazione di avvenuta revisione ai sensi dell'art. 5, comm. 1 e 2 del D. Lgs. 02 Agosto 2002 n. 220.

Certificazione di Qualità

La società ha mantenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008, il cui certificato, rilasciato dall'organismo Kiwa, è valido fino al 27 settembre 2015.



Bilancio 2013

Allegati nota Integrativa

1. BANCHE E ENTI FINANZIARI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Banche Attive		
- BNL	10.364	4.291
- UNIPOL	1.578	1.128
- ICCREA	78.423	1.472
- UNIPOL Gest. Patrimoniale	0	666
- BPA	349.881	36.769
- FINECO Bank	25.511	6.369
- BARCLAYS Bank	0	925
- MPS	28.408	11.549.903
- BCC DEL GARDA	7.182.102	11.431
- BANCA AGCI	7.229.542	3.261.898
totale Banche Attive	14.905.807	14.874.851
- BANCA POPOLARE DI ANCONA	0	12.000.000
- FINECO Bank Time Deposit	10.000.000	10.000.000
- UNIPOL Time Deposit	15.000.000	7.200.000
- MPS Time Deposit	2.000.000	0
- BANCA AGCI Time Deposit	6.400.000	5.000.000
- BCC Time Deposit	0	5.000.000
totale conti vincolati	33.400.000	39.200.000
Totale crediti v/enti creditizi	48.305.807	54.074.851
DEPOSITI C/O ALTRI ENTI FINANZIARI		
- C.C.F.S.	46.669	1.495.567
- C.C.F.S. Conti Vincolati	4.500.000	0
Totale depositi c/o altri enti finanziari	4.546.669	1.495.567

2a. CREDITI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
- Clienti per fatture da emettere	21.656	25.240
- Crediti verso clienti per interessi da ricevere	785.679	434.778
- Crediti verso clienti per compensi e prestazioni	5.819	11.869
- Note di credito da ricevere	354	0
- Crediti V/ partecipate per Finanziamenti erogati	11.274.351	6.109.620
- *di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.473.027	3.406.408
- Crediti v/partecipate per dividendi da ricevere	429.137	447.412
- Crediti v/partecipate per quote recedute da restituire	6.052.316	4.769.929
- *di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.670.328	2.960.159
Totale crediti	18.569.312	11.798.848

2b. OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLO (VOCE 50 SP)

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Voci / Valori	Valori di bilancio	Valore nominale
Titoli di debito		
1.1 Titoli di stato		
- Quotati	-	-
- Non quotati	-	-
totali	-	-
1.2 Altri titoli a reddito fisso		
- Quotati	-	-
- Non quotati	200.000	200.000
totali	200.000	200.000
1.3 Altri titoli a reddito variabile		
- Quotati	-	-
- Non quotati immobilizzati	3.109.558	3.500.000
- Non quotati	3.963.828	3.963.828
totali	7.073.386	7.463.828
2. TITOLI DI CAPITALE		
2.1 TITOLI AZIONARI		
- Quotati	-	-
- Non quotati	-	-
totali	-	-
2.2 ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		
- Quotati	-	-
- Non quotati	-	-
totali	-	-
TOTALE OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI	7.273.386	7.663.828

Variazioni annue obbligazioni e altri titoli	2013
a. Esistenze iniziali	12.073.386
b. aumenti	200.000
b1. acquisti	200.000
b2. riprese di valore	-
b3. altre variazioni	-
c. diminuzioni	5.000.000
c1. vendite e rimborsi	5.000.000
c2. rettifiche di valore	-
c3. altre variazioni e riclassificazioni	-
d. rimanenze finali	7.273.386

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57/2001

Cooperativa Partecipata	Anno bilancio	Incrementi 2013	Cessioni reccesi 2013	Quota nominale CFI 2013	Capitale Sociale Cooperativa	Patrimonio Netto
ALMA.RI.NA. SOC.COOP.	2012			247.500	423.300	230.677
ALFA ENGINEERING	2013	150.000		150.000	380.125	382.726
ANDROMEDA	2012	79.000		80.000	47.561	471.595
ARCHEOLOGIA	2012			912.500	4.560.426	3.735.399
AUSSAMETAL	2012	135.000		285.000	421.450	465.678
BENESSERE SOCIALE	2013			1.000	288.560	333.665
BOLFRA	2013	40.000		40.000	161.950	302.243
BOLITA	2013	1.000		1.000	493.033	1.273.118
C.C.M.S.	2012			625.000	990.705	-8.076.377
C.C.R. - CARTIERA COOP. RIVALTA	2012			600.000	928.486	1.240.352
C.E.M.S. COOP. ELETTROMECC.	2013			375.000	1.604.039	2.036.768
C.L.A.B. (start up)	2012			300.000	983.872	734.779
C.L.C.	2013			600.000	2.155.088	3.006.553
C.M.G. COOP. METALM. GARFAGNAN/	2010			637.500	1.064.156	-2.693.019
C.O.M.	2013	10.000		10.000	344.250	933.369
CASA ITALIA	2013	150.000		150.000	487.250	468.064
CERRO TORRE	2013	50.000		50.000	349.150	2.551.644
CITIGAS	2012			442.500	1.018.436	9.996.252
CMT	2013	200.000		200.000	740.000	1.159.602
CNP CANTIERE NAVALE POLESANO	2013			585.000	788.804	1.937.902
COGEST SOC. COOP. (start up)	2013	90.000		90.000	190.300	189.555
COMUNITA' FRATERNITA'	2012		300.000	0	677.252	3.047.113
COOP LEGNO	2013	100.000		100.000	2.224.241	8.758.346
COSERPLAST	2013	250.000		250.000	1.157.355	2.257.038
CRESCO	2013	50.000		50.000	166.100	176.647
D&C MODELLERIA	2012			1.000	564.950	589.761
ECOLIVING (start up)	2013			50.000	525.000	202.895
EDIL ATELLANA	2012			1.875.137	8.144.268	-20.296.877
FENIX PHARMA	2013			200.000	1.070.000	524.586
FINA	2012			5.000	157.000	250.519
FONDITORI SALERNO	2012			100.000	4.077.563	-32.287.949
FRATERNITA' SISTEMI ONLUS	2013			4.000.000	10.148.950	5.402.054
FUORI C'ENTRO / SOLCO SALUTE	2012			562.500	1.502.964	1.916.083
GASMAN	2013			387.000	4.072.454	16.338.021
GE.RI.	2013	50.000		50.000	202.000	279.848
GIULIANI SOC.COOP.	2013	100.000		100.000	1.414.629	18.120.902
GRESLAB	2013			300.000	1.968.500	1.515.522
INACQUA COOP. SOCIALE	2013		16.000	118.000	1.551.795	-37.891
INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA	2013			1.300.000	2.683.292	4.445.339
INDUSTRIA VETRARIA VALDARNESE	2013			1.000	1.497.299	5.124.539
INFISSI DESIGN (start up)	2012			1.000	366.000	276.961
ITALSTICK	2013			150.000	1.217.790	640.933
KALEIDO'S	2013	80.000		80.000	140.000	301.600
L & Q	2013			300.000	1.532.000	1.211.649
LA NUVOLA	2013	300.000		300.000	601.190	1.205.967
LA PEONIA	2011			25	1.000	-102.975
LAVORANTI IN LEGNO	2013	100.213		100.213	1.168.362	9.580.287
L'INCONTRO COOP. SOCIALE	2013		350.000	1.050.000	2.398.413	3.921.024
L'INTERNAZIONALE	2013			840.000	2.078.703	4.118.142
MASTER	2012			1.000	350.000	-66.728
METAL DISPLAY	2013	40.000		40.000	111.500	105.882
METALCOOP	2012			337.500	1.083.567	2.744.207
NAUTILUS	2012			1.350.000	2.300.113	-366.102
NCS INFISSI (start up)	2013			100.000	300.000	395.076
NIKES SOC.COOP.SOCIALE	2013	40.000		40.000	60.067	104.800
OPE COMP. OPERE CIVILI	2012			375.000	2.566.047	-3.041.253
PACCAGNINI	2012			2.000	583.750	-81.995
PALLACORDA COOP. SOCIALE	2013		20.800	153.400	608.879	245.732
PERGO SOC. COOP.	2013	50.000		50.000	203.124	270.295
PINOCCHIO	2013	100.000		100.000	157.538	445.985
PRISMA	2013			150.014	607.573	1.330.484
RETE SOCIALE TRIBUTI	2013	100.000		100.000	1.102.300	1.138.311
ROMA CITTA' FUTURA SCPA	2012		161.250	249.375	1.317.500	1.534.580
SO.C.A.M.	2012			616.559	1.158.368	2.777.900
SPES	2012			500.000	2.312.797	-627.614
T.S.I.	2013	200.000		200.000	1.033.875	843.152
TEXTYLE (start up)	2013			150.000	1.225.450	984.196
TRAFILCOOP	2012			900.000	1.797.450	2.946.353
Totali		2.465.213	848.050	24.067.723	90.609.909	69.843.889

Allegati nota Integrativa

Valore quote sul PN	Partecipazione 31 . 12 . 2012	Variazioni quote	Minus (-) /Plus (+) da recesso o cessione	Rettifiche di valore	Partecipazione 31 . 12 . 2013	Cooperativa Partecipate
247.500	247.500	0	0	0	247.500	AL.MA.RI.NA. SOC.COOP.
150.000	0	150.000	0	0	150.000	ALFA ENGINEERING
80.000	1.000	79.000	0	0	80.000	ANDROMEDA
912.500	912.500	0	0	0	912.500	ARCHEOLOGIA
285.000	150.000	135.000	0	0	285.000	AUSSAMETAL
1.000	1.000	0	0	0	1.000	BENESSERE SOCIALE
40.000	0	40.000	0	0	40.000	BOLFRA
1.000	0	1.000	0	0	1.000	BOLLITA
625.000	625.000	0	0	0	625.000	C.C.M.S.
600.000	600.000	0	0	0	600.000	C.C.R. - CARTIERA COOP. RIVALTA
375.000	375.000	0	0	0	375.000	C.E.M.S. COOP.ELETTROMECC.
300.000	300.000	0	0	0	300.000	C.L.A.B. (start up)
600.000	600.000	0	0	0	600.000	C.L.C.
0	637.500	0	0	-637.500	0	C.M.G. COOP. METALM. GARFAGNANA
10.000	0	10.000	0	0	10.000	C.O.M.
150.000	0	150.000	0	0	150.000	CASA ITALIA
50.000	0	50.000	0	0	50.000	CERRO TORRE
442.500	442.500	0	0	0	442.500	CITIGAS
200.000	0	200.000	0	0	200.000	CMT
585.000	585.000	0	0	0	585.000	CNP CANTIERE NAVALE POLESANO
90.000	0	90.000	0	0	90.000	COGEST SOC. COOP. (start up)
0	300.000	-300.000	0	0	0	COMUNITA' FRATERNITA'
100.000	0	100.000	0	0	100.000	COOP LEGNO
250.000	0	250.000	0	0	250.000	COSERPLAST
50.000	0	50.000	0	0	50.000	CRESCO
1.000	1.000	0	0	0	1.000	D&C MODELLERIA
50.000	50.000	0	0	0	50.000	ECOLIVING (start up)
375.027	375.027	0	0	0	375.027	EDIL ATELLANA
200.000	200.000	0	0	0	200.000	FENIX PHARMA
5.000	5.000	0	0	0	5.000	FINA
0	100.000	0	0	-100.000	0	FONDITORI SALERNO
4.000.000	4.000.000	0	0	0	4.000.000	FRATERNITA' SISTEMI ONLUS
562.500	562.500	0	0	0	562.500	FUORI C'ENTRO / SOLCO SALUTE
387.000	387.000	0	0	0	387.000	GASMAN
50.000	0	50.000	0	0	50.000	GE.RI.
100.000	0	100.000	0	0	100.000	GIULIANI SOC.COOP.
300.000	300.000	0	0	0	300.000	GRESLAB
0	134.000	-16.000	0	-118.000	0	INACQUA COOP. SOCIALE
1.300.000	1.300.000	0	0	0	1.300.000	INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA
1.000	1.000	0	0	0	1.000	INDUSTRIA VETRARIA VALDARNESE
1.000	1.000	0	0	0	1.000	INFISSI DESIGN (start up)
150.000	150.000	0	0	0	150.000	ITALSTICK
80.000	0	80.000	0	0	80.000	KALEIDO'S
300.000	300.000	0	0	0	300.000	L & Q
300.000	0	300.000	0	0	300.000	LA NUVOLE
0	0	0	0	0	0	LA PEONIA
100.213	0	100.213	0	0	100.213	LAVORANTI IN LEGNO
1.050.000	1.400.000	-350.000	0	0	1.050.000	L'INCONTRO COOP. SOCIALE
840.000	840.000	0	0	0	840.000	L'INTERNAZIONALE
0	1.000	0	0	-1.000	0	MASTER
40.000	0	40.000	0	0	40.000	METAL DISPLAY
337.500	337.500	0	0	0	337.500	METALCOOP
742.500	742.500	0	0	0	742.500	NAUTILUS
100.000	100.000	0	0	0	100.000	NCS INFISSI (start up)
40.000	0	40.000	0	0	40.000	NIKES SOC.COOP.SOCIALE
18.750	18.750	0	0	0	18.750	OPE COMP. OPERE CIVILI
0	2.000	0	0	-2.000	0	PACCAGNINI
153.400	174.200	-20.800	0	0	153.400	PALLACORDA COOP. SOCIALE
50.000	0	50.000	0	0	50.000	PERGO SOC. COOP.
100.000	0	100.000	0	0	100.000	PINOCCHIO
150.014	150.014	0	0	0	150.014	PRISMA
100.000	0	100.000	0	0	100.000	RETE SOCIALE TRIBUTI
249.375	410.625	-161.250	0	0	249.375	ROMA CITTA' FUTURA SCPA
616.559	616.559	0	0	0	616.559	SO.C.A.M.
500.000	500.000	0	0	0	500.000	SPES
200.000	0	200.000	0	0	200.000	T.S.I.
150.000	150.000	0	0	0	150.000	TEXTYLE (start up)
900.000	900.000	0	0	0	900.000	TRAFILCOOP
20.745.338	19.986.675	1.617.163	0	-858.500	20.745.338	Totali

3b. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 49/1985

Cooperativa Partecipata	Anno bilanci	Incrementi 2013	Cessioni e recessi 2013	Quota nominale CFI 2013	Capitale Sociale
ALCINAV (Socio sovventore)	2012			485.369	655.476
CALZ. CONCA DEL SOLE	2012		580.433	0	114.653
CAST	2012		126.428	0	192.528
COMETHA	2012		19.369	0	117.646
DOLCIARIA TOSCANA	2012		73.590	0	0
DOLCIARIA TOSCANA (Socio sovventore)	2012		225.692	0	383.988
FONO ROMA FILM RECORDING	2012		411.207	0	818.298
NUOVA CRUMIERE	2012		195.220	0	812.075
STAB. TIPOGRAFICO PLINIANA	2012		245.593	0	314.309
SMERALDA	2012		172.561	0	349.962
Totale generale		0	2.050.093	485.369	3.758.935

3c. ALTRE PARTECIPAZIONI

	Incrementi	Decrementi e cessioni	Partec. CFI Val. Nominale	Capitale Sociale
- C.C.F.S.			17.225	29.016.043
- CONFIDI COOP MARCHE			74.981	1.578.386
- COOPEST			6.000	8.755.000
- CROTONE SVILUPPO			10.115	650.160
- P.I.CO. LEASING SPA		200.000	0	600.000
- SOFICATRA			2.620.358	7.859.464
Totale	0	200.000	2.728.679	48.459.053

Per le partecipazioni rilevanti Soficatra e Pico Leasing è stato utilizzato il criterio del Patrimonio Netto.

Per le altre partecipazioni è stato utilizzato il criterio del costo rettificato.

3. RIEPILOGO PARTECIPAZIONI

	Rivalutazioni capitale sociale	Incrementi 2013	Decrementi 2013
- PARTECIPAZIONI L. 49/85	0	0	913.497
- PARTECIPAZIONI L. 57/01	522.793	2.465.213	848.050
- ALTRE PARTECIPAZIONI	16.424	0	200.000
Totale partecipazioni	539.218	2.465.213	1.961.547

Allegati nota Integrativa

Patrimonio Netto	Valore quote sul PN	Partecipazione 31 . 12 . 2012	Storno valore a PN per recesso o cessione	Perdita o Utile da recesso o cessione	Rettifiche di valore +/-	Partecipazione 31 . 12 . 2013
240.048	238.984	238.984	0		0	238.984
0	0	107.514	52.079	-55.435	0	0
41.890	0	12.226	27.508	15.283	0	0
6.317.186	0	19.369	20.164	795	0	0
0	0	0	0	0	0	0
67.753	0	102.713	67.753	-34.960	0	0
618.877	0	301.509	310.995	9.486	0	0
1.519.039	0	195.220	195.220	0	0	0
86.023	0	104.101	67.216	-36.885	0	0
461.413	0	172.561	172.561	0	0	0
9.352.229	238.984	1.254.197	913.497	-101.716	0	238.984

Patrimonio Netto	Partecipazioni CFI a PN	Partecipazione 31 . 12 . 2012	Rettifiche di valore +/-	Partecipazione 31 . 12 . 2013
82.230.448	17.225	969	0	969
23.515.748	74.981	74.981	0	74.981
10.164.186	6.966	6.000	0	6.000
602.164	9.368	10.115	0	10.115
650.156	0	207.609	-7.609	0
6.148.901	2.050.054	2.146.288	-96.234	2.050.079
123.311.603	2.158.594	2.445.962	-103.843	2.142.144

Partecipazione 31 . 12 . 2012	Rettifiche di valore +/-	Partecipazione 31 . 12 . 2013
1.254.197	-101.716	238.984
19.986.675	-858.500	20.745.338
2.445.962	-103.843	2.142.144
23.686.834	-1.064.058	23.126.467

3d. RIVALUTAZIONI

	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Totale rivalutazioni L. 57/01	33.419	97.071	110.384	77.180	105.338	97.383
Altre partecipazioni (C.C.F.S.)	583	642	1.243	3.053	3.763	2.923
Totale rivalutazioni gratuite società partecipate	34.002	97.713	111.627	80.233	109.101	100.306

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore originario	Ammortamenti esercizi prec.	Valore residuo 31 . 12 . 2012
Spese Immagine e costi pluriennali	32.268	32.268	0
Spese di Impianto e altri costi pluriennali	340.779	294.263	46.516
Altri oneri pluriennali	0	0	0
Spese software	36.898	28.267	8.631
Totale	409.945	354.797	55.148

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31 . 12 . 2012	Incrementi	Decrementi
Mobili e arredi	112.617	43.049	
Macchine ufficio	132.749	2.009	
Immobile sede sociale	0	2.548.414	
Impianti di condizionamento	27.878	0	27.878
Totale	273.244	2.593.472	27.878

6. SOCI C/AZIONI DA VERSARE

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012	Variazioni
Ministero Sviluppo Economico	0	0	0
Altri Soci	62.455	64.003	-1.548
Totale azioni da versare	62.455	64.003	-1.548

7. CREDITI DIVERSI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012	Variazioni
Crediti verso Erario	547.596	412.117	135.479
Altri crediti	200.000	3.033	196.967
Fornitori c/ Anticipi	21.103	178	20.925
Crediti v/ Amministratori	219	9	210
Crediti v/ Personale dipendente	2.047	3.792	-1.745
Crediti v/ Enti previdenziali	9.572	9.572	0
Totale crediti diversi	780.537	428.701	351.836

Allegati nota Integrativa

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Storico Diminuzioni	SubTotale	Anno 2013		Totale 31 . 12 . 2013
					Aumenti	Diminuzioni	
26.831	59.690	63.038	-160.888	509.446	39.596	-26.249	522.793
1.824	1.438	786	0	16.256	168	0	16.424
28.655	61.128	63.824	-160.888	525.702	39.765	-26.249	539.218

Acquisti dell'esercizio	Dismissioni e Rettifiche	Ammortamenti 2013	Totale ammort.ti	Valore residuo 31 . 12 . 2013
30.288	0	6.058	6.058	24.230
15.218	15.540	34.020	312.743	12.174
4.500	0	111	111	4.389
0	0	4.532	32.799	4.100
50.005	15.540	44.721	351.711	44.893

31 . 12 . 2013	F.do amm.to 31 . 12 . 2012	Var. Fondo 2013	Ammort.ti 2013	Immob. NETTE 31 . 12 . 2013
155.666	112.269		646	42.752
134.758	116.226		5.174	13.358
2.548.414	0		12.742	2.535.672
0	21.816	27.878	2.209	0
2.838.838	250.311	27.878	20.771	2.591.782

8. CREDITI PER EX D.M. 22 FEB 1989 E PER L. 80/2005

Crediti al 31 . 12 . 2012	508.214
Contributi maturati nel 2013 ex D.M. 10/05/96	67.741
Contributi maturati nel 2013 per L. 80/2005	0
Rettifica esercizi precedenti	0
Incassi avvenuti nel 2013 per compensi anni precedenti	428.591
Crediti al 31 . 12 . 2013	147.364

9. DEPOSITI CAUZIONALI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Deposito cauzionale relativo alla sede della CFI di Via Vicenza 5/A	14.689	14.689
Deposito cauzionale a favore della Telecom	413	413
Deposito cauzionale a favore della ACEA	402	247
Totale	15.504	15.349

10. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Ratei attivi		
Rateo attivo interessi su titoli	1.019.203	751.758
Rateo attivo interessi su finanziamenti	0	1.409
Rateo attivo assicurazioni	0	0
Totale ratei	1.019.203	753.167
Risconti attivi		
Canoni assistenza tecnica di competenza esercizi successivi	0	320
Costi banche dati Aida, Cerved di competenza esercizi successivi	9.000	17.477
Costi attivazione servizi telematici di competenza esercizi successivi	1.956	945
Costi telefonici di competenza esercizi successivi	155	0
Costi per contributi di revisione di competenza esercizi successivi	2.062	0
Costi per assicurazioni varie di competenza esercizi successivi	22.969	11.277
Totale risconti	36.142	30.018
Totale ratei e risconti	1.055.345	783.185

11. FORNITORI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Fornitori	33.833	34.527
Fatture da ricevere	119.113	74.522
Totale fornitori e fatture da ricevere	152.947	109.049

12. DEBITI DIVERSI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Debiti verso Amministratori e Sindaci	840	40.999
Debiti verso Erario	49.470	75.988
Debiti per oneri previdenziali	62.796	38.339
Soci c/adesione attesa delibera	2.583	2.583
Soci receduti quote da rimborsare	13.745	17.617
Debiti verso terzi	38.956	6.506
Totale	168.389	182.031

13. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO E PERSONALE

TFR al 31 . 12 . 2012	376.953
Accantonamenti del periodo	51.244
Utilizzi del periodo	-100.852
Imposta sulla rivalutazione TFR	-699
Rettifiche TFR	0
TFR al 31 . 12 . 2013	326.645

PERSONALE	DIRIGENTI	IMPIEGATI	TOTALE
al 31 . 12 . 2012	0	14	14
Assunzioni	0	1	1
CessazioniPensionamenti	0	1	1
Fine contratto	0	0	0
al 31 . 12 . 2013	0	14	14

14a. FONDO IMPOSTE E TASSE

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Fondo al 31 . 12 . 2012	183.344	96.202
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio	-183.344	-96.202
Accantonamento IRAP IRES	76.612	183.344
Fondo al 31 . 12 . 2013	76.612	183.344

14b. FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012
Fondo al 31 . 12 . 2012	2.958.128	2.427.250
Utilizzo/Rettifiche del fondo nel corso dell'esercizio	-737.500	-44.150
Accantonamento rischi dell'esercizio	367.500	575.027
Fondo al 31 . 12 . 2013	2.588.128	2.958.128

15. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria
Saldo al 31 . 12 . 2011	83.640.069	419.737	14.461.086
Aumento Cap. Sociale	13.416		
Recesso soci	-1.032		
Rettifica per conversione Cap.soc.			
Giro a riserva x conversione cap soc.			
Utilizzo, incremento riserve legali e statut.		14.105	31.500
Partecipazioni assunte nel 2012			
Cessione quote partecipazioni			
Rivalutazioni di precedenti svalutazioni			
Quote soci decaduti non restituite			1.088
Rivalutazione gratuita di azioni			
Utilizzo fondo			
Fondi Mutualistici 3%			
Distribuzione Utile / Copertura Perdite			
Utile dell'esercizio al 31.12.2012			
Saldo al 31 . 12 . 2012	83.652.453	433.841	14.493.675
Aumento Cap. Sociale	14.448		
Recesso soci	-13.578		
Rettifica per conversione Cap.soc.			
Giro a riserva x conversione cap soc.			
Utilizzo, incremento riserve legali e statut.		8.313	18.566
Partecipazioni assunte nel 2013			
Cessione quote partecipazioni			
Rivalutazioni di precedenti svalutazioni			
Quote soci decaduti non restituite			5.565
Rivalutazione gratuita di azioni			
Utilizzo fondo			
Fondi Mutualistici 3%			
Distribuzione Utile / Copertura Perdite			
Risultato dell'esercizio al 31.12.2013			
Saldo al 31 . 12 . 2013	83.653.323	442.154	14.517.805

15. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Fondo rischi finanziari generali	Perdite precedenti	Risultato d'esercizio	Totale	
3.122.839	0	47.016	101.690.747	Saldo al 31 . 12 . 2011
			13.416	Aumento Cap. Sociale
			-1.032	Recesso soci
			0	Rettifica per conversione Cap.soc.
			0	Giro a riserva x conversione cap soc.
		-45.605	0	Utilizzo, incremento riserve legali e statut.
			0	Partecipazioni assunte nel 2012
			0	Cessione quote partecipazioni
			0	Rivalutazioni di precedenti svalutazioni
			1.088	Quote soci decaduti non restituite
			0	Rivalutazione gratuita di azioni
-3.120.000			-3.120.000	Utilizzo fondo
		-1.410	-1.410	Fondi Mutualistici 3%
			0	Distribuzione Utile / Copertura Perdite
		27.710	27.710	Utile dell'esercizio al 31.12.2012
2.839	0	27.710	98.610.518	Saldo al 31 . 12 . 2012
			14.448	Aumento Cap. Sociale
			-13.578	Recesso soci
			0	Rettifica per conversione Cap.soc.
			0	Giro a riserva x conversione cap soc.
		-26.879	0	Utilizzo, incremento riserve legali e statut.
			0	Partecipazioni assunte nel 2013
			0	Cessione quote partecipazioni
			0	Rivalutazioni di precedenti svalutazioni
			5.565	Quote soci decaduti non restituite
			0	Rivalutazione gratuita di azioni
			0	Utilizzo fondo
		-831	-831	Fondi Mutualistici 3%
			0	Distribuzione Utile / Copertura Perdite
		-1.383.330	-1.383.330	Risultato dell'esercizio al 31.12.2013
2.839	0	-1.383.330	97.232.792	Saldo al 31 . 12 . 2013



Bilancio 2013

Riclassificazioni di bilancio

ATTIVO RICLASSIFICATO

Attività	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012	VARIAZIONI
Attività a breve			
Cassa	88	74	14
Banche c/correnti e c/deposito	48.305.807	44.074.851	4.230.956
Obbligazioni e Titoli	0	5.000.000	-5.000.000
Depositi c/o enti finanziari	4.546.669	1.495.567	3.051.102
Diversi	780.537	428.701	351.836
Soci c/azioni da versare	62.455	64.003	-1.548
Crediti ex DM 22 feb. 1989	147.364	508.214	-360.850
Ratei e risconti attivi	1.055.345	783.185	272.160
Crediti v/Clienti	6.425.958	5.432.281	993.676
Totale attività a breve	61.324.223	57.786.876	3.537.347
Attività a m/l termine			
Crediti v/Clienti	12.143.354	6.366.567	5.776.788
Imposte anticipate	850.392	0	850.392
Obbligazioni - Titoli - Depositi vincola	7.273.386	17.073.386	-9.800.000
Totale attività a m/l termine	20.267.132	23.439.953	-3.172.820
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni	23.126.467	23.686.835	-560.368
Depositi cauzionali	15.504	15.349	155
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.141.971	23.702.184	-560.213
Immobilizzazioni immateriali			
Spese per marchio e sviluppo	28.619	0	28.619
Spese software	4.100	8.631	-4.532
Altre immobilizzazioni immateriali	12.174	46.516	-34.342
Totale immobilizzazioni immateriali	44.893	55.148	-10.255
Immobilizzazioni materiali			
Mobili e arredi	42.752	348	42.403
Macchine ufficio	13.358	16.523	-3.165
Impianti di condizionamento	0	6.062	-6.062
Immobile sede sociale	2.535.672	0	2.535.672
Totale immobilizzazioni materiali	2.591.782	22.933	2.568.849
Totale attività immobilizzate	25.778.645	23.780.264	1.998.381
Totale attività	107.370.001	105.007.093	2.362.908

Riclassificazioni di bilancio

PASSIVO RICLASSIFICATO

Passività	31 . 12 . 2013	31 . 12 . 2012	VARIAZIONI
Passività a breve			
Fornitori	152.947	109.049	43.898
Diverse	168.606	182.031	-13.425
Debiti v/Banche	153.948	0	153.948
Fondo svalutazione crediti	4.895.193	2.348.257	2.546.936
Fondo imposte e tasse	76.612	183.344	-106.732
Ratei passivi	27.303	25.542	1.761
Risconti passivi	3.272	3.272	0
Totale passività a breve	5.477.881	2.851.495	2.626.386
Passività a M/L termine			
Debiti v/Banche	1.534.557	0	1.534.557
Fondo TFR	326.645	376.953	-50.308
Fondo rischi su Partecipazioni e garan	2.588.128	2.958.127	-370.000
Altri fondi rischi	210.000	210.000	0
Totale passività a M/L termine	4.659.329	3.545.080	1.114.249
Patrimonio netto			
Capitale sociale	83.653.323	83.652.453	870
Riserva legale	442.154	433.841	8.313
Riserva statutaria	14.517.805	14.493.675	24.131
Fondo contributi ex L. 49/85 art. 17	0	0	0
Fondo rischi finanziari generali	2.839	2.839	0
Perdita di esercizi precedenti	0	0	0
Risultato di esercizio	-1.383.330	27.710	-1.411.040
Totale patrimonio netto	97.232.791	98.610.518	-1.377.727

CONTO ECONOMICO SCALARE

Ricavi			
Ricavi per prestazioni	1.025.870	872.544	153.326
Totale ricavi operativi	1.025.870	872.544	153.326
Costi di Gestione			
Personale dipendente	922.235	920.735	1.500
Viaggi e Trasferte	28.708	15.456	13.252
Prestazioni e consulenze di terzi	160.731	283.675	-122.944
Istruttorie esterne	0	0	0
Totale costi di gestione	1.111.674	1.219.866	-108.192
Risultato operativo	-85.804	-347.322	261.519
Costi e spese generali			
Utilizzazione uffici	101.239	105.203	-3.964
Organi sociali	474.818	427.045	47.773
Spese generali	135.316	127.913	7.403
Spese per promozione e ricerca	12.700	5.000	7.700
Ammortamenti immob.ni materiali	20.771	6.700	14.071
Ammortamenti immob.ni immater.	44.720	37.511	7.209
Accant.to rischi per oneri partec. e cre	2.914.436	1.379.306	1.535.130
Rettifiche di valore dell'attivo	0	15.346	-15.346
Oneri finanziari	58.345	6.780	51.565
Perdite da operazioni finanziarie	993.425	2.926.090	-1.932.664
Oneri straordinari	20.293	325	19.969
Totale costi generali	4.776.064	5.037.219	-261.155
Altri ricavi			
Contributi per ricerche	0	0	0
Proventi finanziari	2.154.510	2.534.451	-379.941
Altri proventi	38	1	37
Sopravvenienze attive	235	85	150
Totale altri ricavi	2.154.783	2.534.538	-379.754
Variazioni e rettifiche			
Variazione f.do rischi finanz. Generali	737.500	3.120.000	-2.382.500
Rettifiche di valore su imm. Finanz.	-96.234	0	-96.234
Riprese di valore su imm. Finanz.	0	0	0
Totale variazioni e rettifiche	641.266	3.120.000	-2.478.734
Risultato prima delle imposte	-2.065.819	269.996	-2.335.814
Imposte e tasse	-682.489	242.287	-924.775
Risultato d'esercizio	-1.383.330	27.710	-1.411.040

Riclassificazioni di bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

	31 . 12 . 2013	31.12.2012
Capitale circolante netto generato da Utile / Perdita	-1.383.330	27.710
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non determinano movimenti di capitale circolante		
Quota ammortamenti beni materiali	20.771	6.700
Quota ammortamenti beni immateriali	44.720	37.511
Rettifiche valore immateriali e immateriali	19.392	0
Quota fondo imposte	76.612	183.344
Quota TFR maturata	51.244	54.040
Accantonamento rischi su crediti	2.550.583	910.041
Accantonamento rischi su partecipazioni ed altri oneri	367.500	665.027
Totale rettifiche	1.747.491	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale:		
Aumento debiti pagabili oltre 12 mesi	0	0
Aumento riserve per conversione di capitale	0	0
Aumento riserve per cessione/decadenza azioni	5.565	1.088
Cessione altre partecipazioni	200.000	0
Valore netto contabile cespiti venduti/dismessi	0	0
Aumento (Diminuzione)capitale al netto receduti	870	12.384
Totale capitale circolante netto (a)	1.953.926	13.472
Capitale circolante netto impiegato in:		
Aumento dei crediti con esigibilità prevista dopo 12 mesi	0	0
Acquisto immobilizzazioni materiali	2.593.472	11.635
Acquisto immobilizzazioni immateriali	50.005	12.296
Variazione altre partecipazioni	-103.818	0
Aumento depositi cauzionali	-155	0
Variazione valore partecipazioni e oneri	-256.550	-3.816.121
Utilizzo fondo rischi finanziari generali	0	3.120.000
Utilizzo TFR	101.551	30.152
Utilizzo Fondi Rischi	741.147	195.762
Destinazione a Fondi mutualistici	831	1.410
Totale capitale circolante netto impiegato (b)	3.126.483	-444.866
Aumento capitale circolante netto determinato da (a) - (b)	-1.172.556	458.339
Attività:		
Cassa e banche	-5.769.030	16.364.609
Crediti	7.610.295	1.549.860
Obbligazioni e Titoli	-4.800.000	-17.445.349
Depositi c/o enti finanziari	3.051.102	1.225.753
Ratei e risconti attivi	272.470	575.033
Totale variazione attività	364.837	2.269.906
Passività:		
Banche	1.688.504	0
Fornitori	43.898	25.548
Diverse	-13.425	-2.352
Ratei passivi	1.760	200
Fondo imposte	-183.344	-96.202
Totale variazione passività	1.537.393	-72.806
Totale variazione Capitale circolante netto	-1.172.557	2.342.712
Variazione nella situazione patrimoniale che non comporta movimenti finanziari	32.443	46.693



Bilancio 2013

Relazione del collegio sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci esercente attività di controllo contabile

All'Assemblea dei Soci

della Società **CFI - Cooperazione Finanza Impresa Società Cooperativa per azioni**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e segg. c.c. che quelle dell'articolo *2409bis* del c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

L'assemblea dei soci della CFI – Cooperazione Finanza Impresa Società Cooperativa per azioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, ha incaricato, per il triennio 2011 – 2013, la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. di effettuare la revisione contabile al bilancio d'esercizio.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Signori Soci,

a) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società CFI - Cooperazione Finanza Impresa Soc. Coop. p.a. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CFI – Cooperazione Finanza Impresa Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 2 maggio 2013 dal precedente collegio sindacale.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta

in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società CFI – Cooperazione Finanza Impresa Soc. Coop. p. a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2010.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CFI – Cooperazione Finanza Impresa Soc. Coop. p. a. chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. Il Collegio sindacale richiama inoltre l'attenzione su quanto segue.
 - Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, a quelle del Consiglio di amministrazione; esse si sono svolte nel rispetto delle previsioni statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi segnaliamo che la cooperativa, ha mantenuto ed ottimizzato il suo organigramma aziendale elaborato per il sistema della gestione della qualità come da certificazione ISO 9001, con scadenza 27 settembre 2015.
 - Abbiamo valutato e vigilato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti societari. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
 - Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.
 - La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, in data 9 giugno 2014, la Relazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
 - Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Relazione del collegio sindacale

- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Non sono pervenute al Collegio denunce dai soci ex art. 2408 C.C..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2013 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da essi comunicatoci unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla gestione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Non essendo pervenuti specifici chiarimenti in merito alla possibilità per i soggetti, intermediari finanziari non operanti nei confronti del pubblico, che erano inseriti nell'abrogato elenco previsto dall'art. 113 del Testo Unico Bancario, disposto dall'art. 10, comma 7, del D.Lgs. 141/2010, gli amministratori, per dare continuità ai valori e renderli confrontabili, hanno ritenuto opportuno continuare ad operare e redigere il bilancio secondo i principi e le modalità di redazione degli enti finanziari previsti dal D. Lgs. 87/1992 e da provvedimenti e leggi che disciplinano la materia. Tale comportamento di continuità è stato seguito anche per la parte fiscale.

Il Collegio sindacale, non ravvisa problematiche sulla continuità, da parte della cooperativa, ad attenersi allo schema di bilancio adottato fino ad oggi e previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario, né tantomeno sul comportamento fiscale seguito in questi anni.

Lo **stato patrimoniale** evidenzia una perdita dell'esercizio di Euro 1.383.330 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	107.370.001
di cui:	
Capitale richiamato	62.455
Partecipazioni, titoli obbligazionari e finanziamenti diretti all'attività dell'impresa	38.064.646
Passività	107.370.001
di cui:	
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	98.613.282
• Capitale	83.653.323
• Riserve	14.959.959
Utile (Perdita) competenza 2013	(1.383.330)
Debiti Vs Banche	1.688.504
Fondo rischi generali	2.839
Altre passività	8.448.706
Garanzie ed Impegni	3.074.572

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi	3.918.153
di cui:	
Variazione negativa fondo rischi finanziari e partecipazioni	737.500
Interessi attivi	2.740.223
Proventi della gestione finanziaria	440.157
Proventi straordinari	273
Costi	5.301.483
di cui:	
Interessi passivi su mutui	53.311
Spese amministrative	1.758.209
Svalutazione partecipazioni	858.500
Perdite su partecipazioni	134.925
Accantonamenti per rischi	2.914.436
Altre spese ed oneri	355.449
Imposte dell'esercizio	77.045
Imposte differite (anticipate)	-850.392
Utile (Perdita) competenza 2013	(1.383.330)

La perdita di Euro 1.383.330 è generata dal conto economico che espone ricavi per un importo di Euro 3.918.153 e costi per Euro 5.301.483; il totale delle attività e delle passività si adegua a Euro 107.370.001 oltre a garanzie ed impegni, per Euro 3.074.572.

Abbiamo verificato l'osservanza dei principi di redazione nonché di formazione del bilancio in conformità del disposto dell'art. 2426 c.c. e controllato che i criteri di valutazione risultino conformi alla normativa vigente ed ai corretti principi contabili.

Non abbiamo rilevato violazione degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nella stesura del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile ed in particolare il criterio di prudenza nella valutazione in ipotesi di continuità aziendale e secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio concorda sullo stanziamento previsto per le imposte dell'esercizio e riscontrato la rilevazione nel conto economico delle imposte anticipate per complessive Euro 850.392 e il corrispondente valore nell'attivo fra i crediti. A tal proposito si precisa che la fiscalità differita è stata rilevata ai fini Ires: per Euro 176.575 sulle perdite fiscali dell'esercizio 2013, in quanto si ha la ragionevole certezza del suo utilizzo negli esercizi successivi, ed Euro 560.326 per effetto del rinvio della deducibilità dei 4/5 dell'importo rilevato sulla svalutazione dei crediti; ai fini Irap: per Euro 113.491 per i medesimi effetti fiscali sulla svalutazione dei crediti. Ai sensi dell'art. 2 D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, si fa presente che la società, avendo i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla norma, può convertire le sole imposte differite rilevate ai fini Ires per Euro 560.326 in credito d'imposta.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'art. 2427 del codice civile corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- dall'art. 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art. 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Per quanto attiene in modo specifico le poste di bilancio si evidenzia quanto segue:

- la valutazione delle immobilizzazioni, in conformità all'art. 2426 n. 1, 2 e 4, del codice civile è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Quelle immateriali sono state ammortizzate ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 87/92; per quelle materiali l'ammontare iscritto in bilancio è stato ottenuto deducendo dal valore contabile gli ammortamenti effettuati a tutto il 31.12.2013;
- i titoli obbligazionari fanno parte dell'attivo circolante e sono valutati al valore nominale, mentre quelli non negoziati in mercati regolamentati (in conformità alla normativa fiscale ed alle Direttive della Banca d'Italia). La voce dell'attivo circolante "Obbligazioni ed altri titoli" risulta alimentata da: titoli di stato, obbligazioni garantite, pronti contro termine e certificati di deposito per complessivi Euro 3.109.558 oltre ad Euro 3.663.828 per prestiti obbligazionari emessi da cooperative partecipate. Rispetto all'esercizio precedente la Società ha diminuito il conto di Euro 5.000.000;
- le partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 49/85 nonché quelle acquisite ai sensi della Legge 57/2001 sono state valutate al costo d'acquisto e rettificate prudenzialmente dalle perdite di valore ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 87/92, il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 n. 4. Si evidenzia una diminuzione del valore delle partecipazioni, rispetto al precedente esercizio, di Euro 560.368;
- le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle citate leggi, sono state valutate al Patrimonio netto laddove viene esercitata una influenza notevole, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 87/92, mentre le restanti partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto;
- i crediti ed i debiti sono stati esposti al loro valore nominale che, per quanto attiene ai crediti, esprime il presumibile valore di realizzo rettificato tramite il fondo rischi, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2426 n. 8;
- i ratei ed i risconti, nella loro determinazione, sono stati calcolati tenuto conto del criterio della competenza economica e temporale dei costi ed oneri e dei ricavi e proventi che normalmente interessa due periodi consecutivi e iscritti con il consenso del Collegio sindacale;
- il Patrimonio netto che ammonta a complessivi Euro 98.613.282, è composto dal capitale sociale di Euro 83.653.323, dalla riserva legale di Euro 442.154 e dalla riserva statutaria di Euro 14.517.805;
- il Fondo rischi finanziari generali, iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, risulta di Euro 2.839 invariato rispetto al precedente esercizio. Tale Fondo aveva permesso nei precedenti anni di stabilizzare il risultato d'esercizio;
- il fondo rischi su partecipazioni iscritto per un valore di Euro 2.588.128, è stato alimentato in maniera prudenziale per far fronte ad eventuali future perdite di valore delle partecipazioni esistenti per Euro 367.500 ed utilizzato nel corso dell'esercizio per rettifiche su partecipazioni per complessive Euro 737.500 con un decremento complessivo di Euro 370.000;
- il Fondo rischi su crediti è stato incrementato di Euro 2.546.936 ed ha raggiunto il valore complessivo di Euro 4.895.193. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un prudente accantonamento al fondo in considerazione del possibile rischio sui crediti iscritti nell'attivo circolante;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di Euro 326.645, copre integralmente tutte le indennità maturate a norma di contratto e quanto previsto dalla legislazione vigente, a favore del personale alla data del 31.12.2013. Il fondo è stato

incrementato per un valore complessivo di Euro 51.244 ed utilizzato per Euro 100.852, oltre all'imposta sulla rivalutazione di Euro 699.

Il Collegio sindacale, nella disamina del conto economico, rileva: una svalutazione delle partecipazioni per complessive Euro 858.500, valore nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente; un importante accantonamento al fondo rischi su crediti che risulta incrementato di Euro 2.546.936; una rilevazione di rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie di Euro 96.234. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un accantonamento su rischi ed oneri per complessive Euro 367.500.

Sul fronte dei proventi il Collegio sindacale riscontra, dopo una rilevante contrazione dei dividendi ed altri proventi avvenuta nell'esercizio precedente, una stabilizzazione di questi con una iscrizione per complessivi Euro 168.964.

Nel corso dell'esercizio, su richiesta del Collegio sindacale, gli amministratori hanno incaricato una società specializzata di effettuare una approfondita analisi aziendale, una valutazione del sistema di controllo interno e una identificazione dei processi aziendali della Cooperativa, al fine di adottare un adeguato modello organizzativo gestionale "modello 231" idoneo ad intercettare la commissione di reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'esigenza è scaturita non solo dal fatto che la Società è utilizzatore quasi esclusivamente di fondi pubblici, ma anche dalla necessità di prevenire il verificarsi di situazioni che possano nuocere gli interessi e la credibilità dei soggetti coinvolti: amministratori, dipendenti e tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Ente. A tal proposito si fa presente che entro il mese di giugno si concluderà la prima fase dell'attività specifica di analisi dei rischi con la mappatura delle aree più sensibili. Sarà comunque onere degli amministratori approvare ed adottare il modello organizzativo, mentre la responsabilità sull'adeguatezza, l'osservanza e l'aggiornamento sarà cura dell'Organismo di Vigilanza – OdV, nominato dal Consiglio di amministrazione.

Si dà atto che gli amministratori, a norma dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno esposto nella relazione sulla gestione i criteri seguiti ed i fatti avvenuti per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

La relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del c.c. e quanto previsto dal D. Lgs. 32/07, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, anche attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Sulla base dell'insieme di queste considerazioni riteniamo che il bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenute nel rispetto della normativa vigente, e che la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Relazione del collegio sindacale

Signori Soci,

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma 9 giugno 2014

Il Presidente: *Gerardo Baione*

Il Sindaco effettivo: *Guido Cotronei*

Il Sindaco effettivo: *Alfredo Buonomo*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

**Ai Soci della
CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.c.p.a.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2. e, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Roberto Lolato
Socio

Roma, 9 giugno 2014



CFI

COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

CFI – Cooperazione Finanza Impresa Scpa

Via Giovanni Amendola, 5 - 00185 Roma

T (+39) 06 4440 284 F (+39) 06 4451 766

info@cfi.it - www.cfi.it